

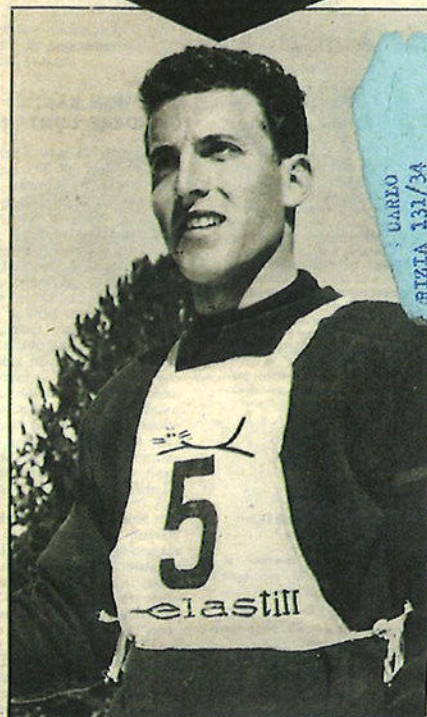
nevesport

settimanale di attualità e informazione

anno XIII - n. 12 - 21 marzo 1963
spedizione in abbon. postale gr. II

ZIMMERMANN ? SCIATORE DELL'ANNO

SERVIZIO A PAG. 7-8-9



LUCIANO SEGHI
SPRINT ALL'ABETONE

Luciano Seghi ha scritto il suo nome nel libro d'oro della Coppa Nebrun, la classica dell'Abetone vinta in precedenza da Rolando Zanni, Bruno Burrini (tre volte), Carlo Gartner, Zeno Colò (due volte), Paride Millanti, Roberto Siorpaes, Gildo Siorpaes e Carlo Senoner. La sua, nonostante l'assenza di molti azzurri impegnati all'estero, non è stata una vittoria facile. Plattner, un giovane ventenne della Val Gardena, ha contrastato da maestro la vittoria di Seghi. (servizio a pag. 6)

pantaloni
elasticizzati
giacche a vento

COLMAR

l'ilion^{SMA}

LETTERE

AL GIORNALE

Le lettere debbono essere indirizzate alla redazione di Nevesport («Lettere al giornale») Via Crema 15 - Milano



Maurizio Compagnoni ha vinto a Pietracamela, che si trova ai piedi del Gran Sasso, lo slalom gigante di qualificazione zonale per la Coppa Comune di Pietracamela. Al secondo posto si è classificato Luciano Seghi che, a sua volta, ha preceduto Roberto Storpaes. In campo femminile, entusiasmante affermazione di Ivonne Ruegg Storpaes (nella foto) sulla milanese Chiozzi e la romana Accali. Fra gli juniores netta vittoria del romano Ferranti.

SOMMARIO

- 3 Gli sport invernali al salone della montagna
- 4-5 MIAS Supermercato 1963 - Terzo incontro
- 6 Seghi e Colò nella Nebrun
- 7 Il punto
- 8-9 1963: Anno zero - Così le «classiche»
- 10 Clak: Giornale - SOS: Elicotteri in montagna - Ferruccio Gilera - Trofeo universitario - Addio di Viola all'agonismo - La Medall a La Toussuire - La Gutschell a Spittal - Chiozzi lo sci, aperta la caccia - Lo stile italiano nello sci - Tre mesi in fiera - Il tifo di Zermatt - 1964 in vista
- 11 Gazzettino ambrosiano: Lavrestti a Bormio i campioni milanesi - La Coppa Cristallo domenica e Cervinia
- 12-13 Trofeo nazionale Elastil
- 14 Escursioni in programma
- 15 Partenze da Milano
- 16 Trofeo Ferrero: in centocinquanta al Sestriere.

Guido Pietroni
Direttore responsabile

Direzione
Via Crema 15 - Milano
telefono 598.546

Redazioni:
• Via Crema 15 - Milano
telefono 598.546

• Corso Galileo Ferraris 155
Torino - telefono 500.044
Abbonamento stagionale
lire ottocento

Tipi e veline
Linotipia Barigozzi
Via Trebazio 11 - Milano

Stampa
Rotocalco Moderna
Piazza Agrippa 7/1 - Milano

Registrazione tribunale
di Milano n. 329
del 14 novembre 1951

NON BASTA ANDARE LONTANO

Ho letto su uno degli ultimi numeri di Nevesport, che Giacomo Aimoni non ha vinto il Trofeo Pontedilegno di salto in occasione dell'inaugurazione del nuovo trampolino gigante di quella località, nonostante abbia fatto registrare la miglior misura. Come mai? Il suo cronista non si sarà sbagliato? La domanda non è assurda come potrebbe sembrare in un primo momento. Infatti lo stesso giorno della gara, ascoltando il notiziario sportivo della RAI, appresi che Aimoni era stato dato vincitore. Come la mettiamo? Chi si è sbagliato? (Emilio Pacini - Bologna).

■ Non c'è dubbio amico Pacini, s'è sbagliato il corrispondente della RAI nel trasmettere la notizia. Aimoni infatti, realizzò la miglior misura (e questo avrà tratto in inganno il premuroso corrispondente della RAI) ma una gara di salto non viene aggiudicata soltanto in base alla misura che si ottiene, ma anche e soprattutto all'eleganza dello stile. Purtroppo i nostri saltatori difettano moltissimo in questo aspetto e finché non miglioreranno, difficilmente potranno aggiudicarsi una gara nonostante le loro ottime misure. Per lo stesso motivo ancora Aimoni, al recente festival dell'Holmenkollen, pur avendo fatto registrare salti rilevanti si è classificato soltanto al trentacinquesimo posto. Dietro di lui, all'Holmenkollen, tutti gli altri saltatori azzurri.

LA VALLE DI CHAMPORCHER

Nei giorni scorsi ho fatto con alcuni amici una gita sci-alpinistica nella valle di Champorcher, collaterale alla Valle d'Aosta. Ho visto tali distese di neve da rimanere veramente meravigliato dal fatto che ancora nessuno abbia pensato ad installare impianti meccanici di risalita in una zona che sicuramente incontrerebbe l'unanime consenso degli appassionati dello sci. (Mario Corti - Milano).

■ La Valle di Champorcher è indubbiamente interessante come Lei dice e realizzazioni di una certa

importanza — per quanto ci consta — potrebbero essere portate a termine nel volgere di pochissimi anni. Un gruppo finanziario milanese, infatti, ha già effettuato i necessari rilievi ed è pronto a partire a condizione che le autorità della Regione (Valle d'Aosta) provvedano alla sistemazione della strada che inizia a Bard. In Valle d'Aosta la zona di Champorcher non è comunque la sola ad essere presa di mira per le realizzazioni più ardite. E' infatti in cantiere anche una nuovissima stazione scistica sopra Aosta, nelle vicinanze del Gran San Bernardo: sarà battezzata Champillon e dovrebbe essere pronta entro il 1964.

LE MACCHINE BATTIPISTA

Giorni fa un amico mi ha dato in visione una collezione di «Skiing», una rivista americana a colori interamente dedicata — come dice il titolo — agli sport invernali. Ho notato fra le inserzioni pubblicitarie che esiste una specie di «gatto delle nevi» capace di arrampicarsi sulle più impervie salite ricoperte da neve e che può essere usato per la battitura delle piste. Potreste dirmi perché tali macchine non sono in uso in Italia specialmente dove sarebbe necessario oviare all'inconveniente delle piste mai battute come si dovrebbe? (Dondero Arturo - Genova).

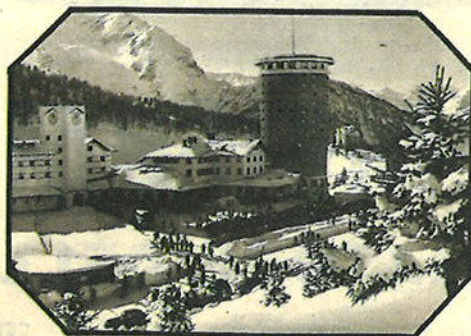
■ Egregio Signor Dondero. Le macchine che Lei dice di aver visto propagandare sulla rivista americana «Skiing» sono in vendita anche in Italia. I tipi più potenti sono di fabbricazione canadese e si arrampicano veramente su pendii eccezionalmente ripidi. In quanto alla possibilità di usarli nella battitura delle piste, chi ci ha provato ha dovuto convincersi che forse è ancora meglio andare all'antica. Nella stessa Squaw Valley in America, al tempo delle Olimpiadi, gli organizzatori dei giochi avevano pensato di poter risolvere così il problema della battitura ed acquistarono una decina di mezzi. Anche loro, accaniti sostenitori della meccanizzazione in ogni campo, però hanno dovuto all'ultimo momento ripiegare sulle gambe di un reparto di marines.

COPPE - TROFEI - MEDAGLIE
PIETRO LANDI
MILANO - VIA COMELICO 18 - TEL. 540.364

VOLERANNO DAL TRAMPOLINO PER NOI

Le prove internazionali di salto, in programma dal 22 al 24 marzo sul trampolino gigante di Planica (Jugoslavia) hanno ottenuto un grande successo di iscrizioni. Saranno in gara i saltatori di sedici paesi. Per l'Italia «voleranno» Bruno ed Agostino De Zordo e Giacomo Aimoni.

TACCUINO



OGGI

PIU' PROPAGANDA

Domenica, lunedì e martedì scorsi in occasione delle feste di San Giuseppe l'Italia scistica si è mossa in tutti i suoi molteplici aspetti turistico sportivo con somma soddisfazione di tutti. Mai come in questi giorni, diceva la stampa, le località di questa o di quella valle sono state così affollate. Eppure a distanza di sette giorni i sintomi che la stagione sta volgendo al termine sono evidenti, benché le piste mantengano intatto il loro bianco manto, ancora duro a cedere al sole di primavera. Le file del grande esercito della neve, a partire da oggi, cominceranno di settimana in settimana, un numero sempre maggiore di disertori e quelli che resteranno, più disposti a preferire le stazioni alla moda — lo sappiamo per esperienza — alle altre, rimaste a vivere il ruolo di Cenerentola. Le conseguenze determinate da un tale stato di fatto sono di una rilevanza incommensurabile per le economie delle località disertate; eppure molte di queste sembrano disposte ad accettare la situazione senza fare o almeno tentare alcunché. Pensano che se le cose stanno così non ci sia assolutamente nulla da fare per migliorarle. E sbagliano. Sbagliano perché qualcosa da fare c'è e questo qualcosa si chiama soltanto propaganda, propaganda che in un certo senso — anche se costa molto — si paga infine da sola coi soldi di tutti e di nessuno. Ad avvalorare quanto diciamo sia il fatto che conosciamo località idonee a prolungare la stagione oltre i normali limiti e che nulla fanno perché questa loro possibilità venga conosciuta. Di queste, alcune non hanno addirittura nemmeno i propri depliant illustrativi!

DOMANI

INIZIATIVA PRIVATA

A Belluno, come abbiamo recentemente informato si è svolto il Congresso sulla problematica del turismo nelle stazioni alpine. Gli intervenuti, tutti operatori economici del settore, hanno ascoltato i numerosi oratori preparatissimi nell'esposizione dei loro argomenti, hanno detto la loro ed alla fine se ne sono tornati a casa più convinti di prima che per la soluzione dei problemi esposti non c'era proprio niente da fare. Le teorie, tutte belle, si sono dimostrate di difficilissima applicazione sia per la mancanza di adeguate leggi, sia per l'arretratezza in cui spesso vivono gli Enti paragonativi che dovrebbero agire almeno nel campo della propaganda. Lo sviluppo turistico delle località alpine resta ancora affidato alla sola iniziativa privata, la sola che nel clima del miracolo economico italiano abbia saputo creare qualcosa di positivo anche in questo campo. L'Italia, paese preminentemente alpino, ha oggi le sue grandi stazioni scistiche ed i suoi alberghi che devono lavorare, nonostante tutto, anche in gennaio ed in primavera quando la schiera degli sciatori, fatalmente, si va assottigliando. La situazione deve essere risolta e per risolverla ci vuole che una volta per tutte ci si convinca che non saranno mai i comitati che si creano e si sciogliono con estrema facilità ad operare in un settore tanto delicato ed impegnativo che richiede denaro e personale altamente qualificato. Le località dovranno fatalmente guardare avanti ed organizzarsi alla pari di quelle che all'estero vanno per la maggiore e che in Italia possono identificarsi — per esempio — nel Sestriere (nella foto).

SPORT

Abital

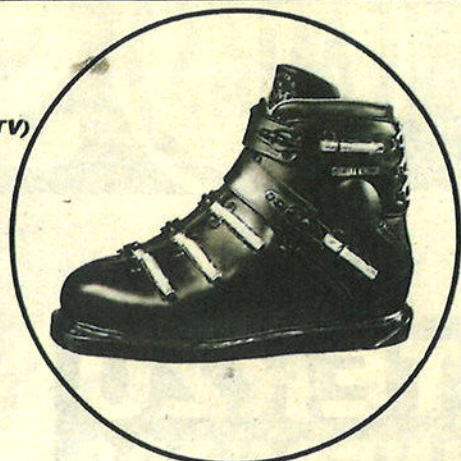
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Rho

calzaturificio **SM** Jan arco di santo tessaro - caerano s. marco (TV)



Giuliana Chenal Minuzzo impegnata durante la vittoriosa prestazione.



AI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI COURMAYEUR

LA SCARPA



HA CONTRIBUTITO AL BRILLANTE SUCCESSO DI GIULIANA CHENAL MINUZZO
PRIMA CLASSIFICATA NELLO SLALOM SPECIALE
TERZA CLASSIFICATA NELLO SLALOM GIGANTE

GLI SPORT INVERNALI

AL SALONE DELLA MONTAGNA

di MARCO PAINI

Scorcio di stagione ricco di iniziative dedicate agli appassionati delle vette e degli sport invernali: il MIAS a Milano, a Torino il Salone internazionale della montagna. In cosa consiste questa manifestazione dal nome promettente? In una vasta rassegna delle attività e dei problemi riguardanti le Alpi, con particolare riguardo a tutto ciò che si riferisce agli sport della neve. Un intero settore del Salone della montagna, che aprirà i battenti dal 30 maggio al 9 giugno, verrà dedicato alla viabilità invernale. Il problema di mantenere libere e sgombrare le grandi vie di comunicazioni alpine sta infatti alla base di un razionale sfruttamento delle possibilità turistiche di gran parte delle stazioni sciistiche che costellano i nostri monti. E' quindi evidente come la manutenzione delle strade d'alta quota, nel periodo che va da novembre a marzo, rappresenti un punto di vitale importanza per l'economia di vaste zone montane e di tutto il nostro Paese.

Al Salone, le maggiori Case europee del ramo porteranno i loro mezzi più perfezionati, offrendo ai visitatori un completo panorama di quanto viene fatto in questo campo.

Fin d'ora si manifestano due tendenze: mezzi ultraspecializzati da una parte, e mezzi dai molti impieghi capaci di trasformarsi d'inverno in spazzaneve dall'altra.

Nell'ambito di questa rassegna, la Fiat esporrà tutta la serie dei suoi veicoli spartineve, dalla serie di pale meccaniche FL 4, FL 6, FL 8, ai diversi trattori dotati di lame, cunei, ai semoventi speciali destinati ai «fuori strada».

Altri esempi delle più perfette realizzazioni nel campo della viabilità invernale, saranno offerti dalla Casa svizzera

Peter e dalla Rolba, con la turbofresa antivallanghe «Snow Bull»; dalle Ditte tedesche Schmidt e Daimler-Benz, dalle francesi Berlet e Labourier.

La Casa italiana Stegagno sarà presente con un mezzo leggero cingolato particolarmente maneggevole, mentre la Gola e Fresia presenterà probabilmente una nuova fresa elastica ad alta velocità, capace di un fronte di sgombrò di metri 2,40.

Per coloro che apprezzano la solitudine che si può godere nelle grandi vallate alpine, al cospetto della maestà della natura, in un settore del Salone è stata organizzata una mostra dedicata alla casa prefabbricata in montagna.

Le realizzazioni in questo campo sono piuttosto interessanti. In particolare rilievo vanno tra l'altro poste due abitazioni progettate in Svezia ed in Finlandia, da costruttori che hanno una grande esperienza di climi particolarmente rigidi.

Tra le prefabbricate italiane va posta in rilievo quella presentata dalla Ditta Mangiarotti. Concepita per resistere alla temperatura invernale del 2500, costa circa due milioni e può essere montata nella stagione buona da quattro uomini in cinque giorni.

Interessante anche la realizzazione della Tissi. Questa casetta, in stile prettamente montano, è dotata di un pianterreno comprendente cucina, servizi ed un soggiorno di 25 mq., e di un primo piano in cui trovano posto due camerette da letto. Il costo è di due milioni e 700 mila lire.

Sempre nel campo delle case di montagna, verranno presentati impianti di condizionamento che consentono di ottenere nei climi più rigidi temperature dell'ordine del 18°.

Nel settore dedicato agli articoli sportivi la mostra torinese presenta un panorama altamente specializzato di tutto ciò che serve per andare in montagna: sci, racchette, scar-

poni, attacchi, equipaggiamento vario.

Una ditta svizzera di orologi di precisione ha addirittura costruito per l'occasione una camera in cui la temperatura verrà portata a -30°, per dimostrare la funzionalità dei suoi prodotti alle temperature invernali della montagna.

Una curiosità del Salone della montagna sarà rappresentata da una pista da sci in plastica, della lunghezza di cento metri, montata nei viali della mostra. La pista, su cui si esibiranno reparti della Scuola militare alpina di sci, verrà servita da un impianto di risalita artificiale portatile della Tecnosci.

Lo sviluppo degli sport invernali, divenuti ormai sport di massa, sono dovuti in gran parte al perfezionamento degli impianti di risalita. Proprio a questi impianti sarà dedicata una vasta sezione della mostra. La Piemonte Funivie installerà una funivia monofune di ultimo modello. Saranno presenti pure la Ditta Leitner di Vipiteno, con una scivola per ghiacciai, azionata da un motore termico, e con una funivia bifune con agganciamento automatico ed a quattro posti, capace di raggiungere una velocità record di metri 3,50 al secondo, e la Ceretti e Tanfani con una novità mondiale assoluta: una cabina completa di carrello e sospensioni ad agganciamento automatico, per impianto della capacità di 1200 passeggeri all'ora.

Degna chiusura del Salone della montagna, organizzato in occasione del centenario del C.A.I., sarà la Prima mostra delle truppe di montagna italiane. In essa verrà narrata a grandi linee la gloriosa epopea dei nostri Reggimenti alpini, dai tempi della loro fondazione, ad oggi. Il tutto sarà completato da una rassegna delle armi, degli equipaggiamenti e delle uniformi con cui i nostri montanari hanno combattuto, da Adua fino al Don ed una mostra dei mezzi a disposizione degli Alpini al giorno d'oggi.

GRESSONEY LA TRINITE'
ALBERGHI DI TUTTE LE CATEGORIE

SEGGIOVIA DI PUNTA JOLANDA
SKILIFT BEDEMIE
SKILIFT BABY
SCUOLA DI SCI



SUPERMERC

TERZO INCONTRO

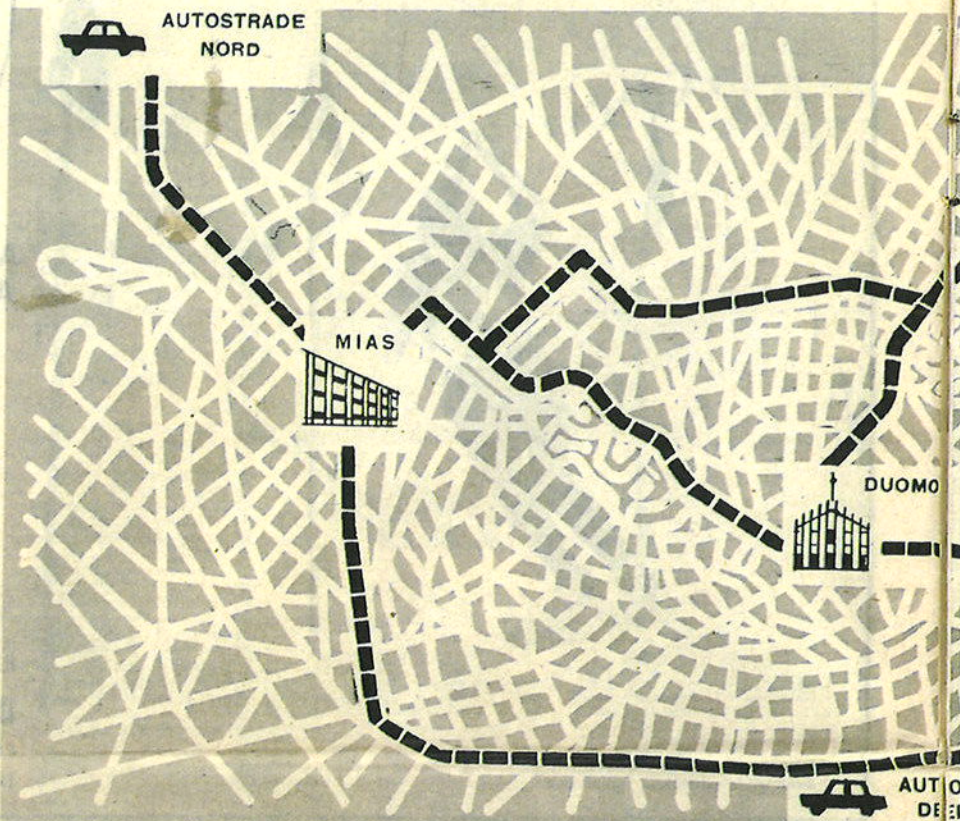
Un sempre maggior interessamento, sia da parte dei produttori di articoli sportivi che da parte dei commercianti interessati nel ramo, circonda il salone-mercato del MIAS, la vigilia dell'apertura. E' questa la terza edizione dell'interessante manifestazione, che ha avuto lo straordinario merito di avvicinare i produttori ai rivenditori nel momento materialmente e psicologicamente più adatto. Il Mercato Italiano dell'Articolo Sportivo apre infatti i battenti agli inizi della primavera, quando cioè i negozianti hanno appena terminato le vendite invernali, ed hanno quindi ben presente gli indirizzi presi dalla clientela e le necessità connesse al riassortimento delle loro aziende. I fabbricanti, a loro volta, grazie al MIAS si trovano ad avere un più esatto orientamento di ciò che il mercato richiede, con un anticipo tale da permettere loro di soddisfare i desideri della clientela in ogni particolare, sia che si tratti di colori, misure, finiture, sia modelli o marche speciali.

Anche quest'anno la rassegna conserva il suo carattere strettamente specializzato, e viene organizzata col sistema del «mercato chiuso». Essa non è infatti aperta al pubblico, ma consente l'ingresso ai soli operatori commerciali qualificati, vale a dire ai grossisti, commercianti e negozianti italiani ed esteri, accreditati presso la segreteria dell'organizzazione.

Questa formula, che ha permesso di conseguire negli anni scorsi risultati eccezionali, non potrà che garantire anche quest'anno al MIAS il massimo dei successi. Il valore di quest'affermazione può essere facilmente apprezzato, se si considera che le imprese industriali ed aziende artigiane, che in Italia si interessano di articoli sportivi, con particolare riferimento a tutto ciò che è connesso con gli sport invernali, sono oltre trecento, mentre i negozi del ramo superano le seimila unità.

La merceologia comprende un'ampia rassegna di prodotti, che vanno dall'abbigliamento alle attrezzature sportive, dagli articoli in pelle e cuoio ai materiali vari, dalla gomma alla plastica, e via discorrendo.

Il MIAS, la cui durata è di quattro giorni (22, 23, 24 e 25 marzo), ha conosciuto un rapido successo. La sua prima edizione, infatti, vide due anni fa la partecipazione di una sessantina di espositori, gli stand dei quali occupavano un'area di mille metri quadrati. L'anno seguente gli espositori erano saliti ad un centinaio, su un'area di 2400 metri quadri. Quest'anno l'espansione ha seguito un ritmo impressionante. L'area occupata è infatti di 4000 metri quadrati e gli espositori sono oltre centoquaranta.



L'industria ed il commercio dell'attrezzo sportivo e dell'abbigliamento ad esso riferito, vivono il clima del miracolo economico italiano: lo testimonia la massiccia adesione pervenuta agli organizzatori del terzo MIAS che si sono visti — di buon grado — costretti ad allestire un padiglione veramente imponente, più che doppio, per estensione, a quello dello scorso anno. Gli operatori economici del settore, ai quali la rassegna è dedicata, potranno trovare, nei centocinquanta stand allestiti, la più qualificata produzione di articoli sportivi, produzione che per il 75 % almeno interessa l'attività invernale. Sci nazionali ed esteri, scarponi, attacchi di sicurezza, bastoncini, guanti da sci, caschi, occhiali, abbigliamento in genere ed accessori di ogni tipo sono presentati in gran quantità nelle molteplici versioni che la moda e le nuove tecniche richiedono sempre di più. Non c'è — si può dire — espositore che non abbia qualche sorpresa in serbo, che non abbia nella sua collezione «pezzi» pronti ad essere immessi sul mercato

fer (rappresentante: Pessina), Kastle (rappresentante: Colmar), Kneissl (rappresentante: Weltzmann), Fischer ed Head (rappresentante: Cazzaniga), Atomic (rappresentante: Moroder), Authier (rappresentante: Rigoldi), Schwendemer (rappresentante: Arcis) ecc. Parlare di tutte le novità e non che il salone offre sarebbe veramente compito arduo in questa sede; non ci rimane, per chiudere l'argomento sci, che riprometterci un ritorno a più puntate e per ora dire solo che l'orientamento generale dei costruttori ci sembra essenzialmente rivolto alla scelta del metallo come materiale base.

I progressi raggiunti dalla tecnica nel campo dell'attacco di sicurezza e del bastoncino sono presentati soprattutto negli stand della Cober e di Pronzati, le maggiori aziende del momento, in continua evoluzione. Fra le molteplici realizzazioni «Cober» ripropone come attacco di sicurezza l'abbinamento del bloccetto «sferico» alla leva posteriore «Reaktor». Questo attacco, già passato ai collaudi più severi, permette ora, a seguito delle in-

novazioni apportate, di essere usato con qualsiasi paio di scarponi, pur mantenendo la caratteristica dell'apertura — in caso di caduta dello sciatore — tanto lateralmente che in avanti. I bastoncini, ormai realizzati in Italia quasi esclusivamente in leghe di alluminio sono quanto di più elegante si possa pensare per soddisfare le esigenze del più «difficile» sciatore, perfettamente curati nella calibratura e nella confezione, con una finizione che, in un modello portato sul mercato da Freyrie, ha la parte più grossa al centro con progressiva diminuzione di diametro, sia in direzione dell'impugnatura che del puntale. Questa realizzazione, secondo Freyrie, permette il raggiungimento di un perfetto equilibrio nella suddivisione del peso del bastoncino stesso.

Guerra alla stringa è lo slogan che i calzaturifici sportivi hanno lanciato parallelamente allo scarpone con chiusura a leva. In questo settore sulla scia della Henke, la prima casa mondiale che abbia attuato il perfezionamento attuale, si sono lanciate tutte le più grandi fabbriche del mondo, raggiun-

gendo imprevisi ed imprevedibili sviluppi. In Italia le versioni che hanno riscosso i maggiori consensi sono principalmente della Brixia, del Calzaturificio San Marco, della Dolomite e del Calzaturificio di Cornuda che fabbrica su brevetto dell'inventore. La differenza che caratterizza i vari modelli sta esclusivamente nel tipo di leva adottata e nel sistema di aggancio che la Brixia, ad esempio, ha brillantemente risolto con l'applicazione di una catenella: il che permette una chiusura perfettamente regolabile. L'uso degli scarponi di questo tipo è entrato ormai anche nell'agonismo puro, tant'è che i più forti campioni del mondo e nazionali lo hanno già adottato nelle loro gare, dopo averne studiato magari il modello come ha fatto Giuliana Chenal Minuzzo per il Calzaturificio San Marco.

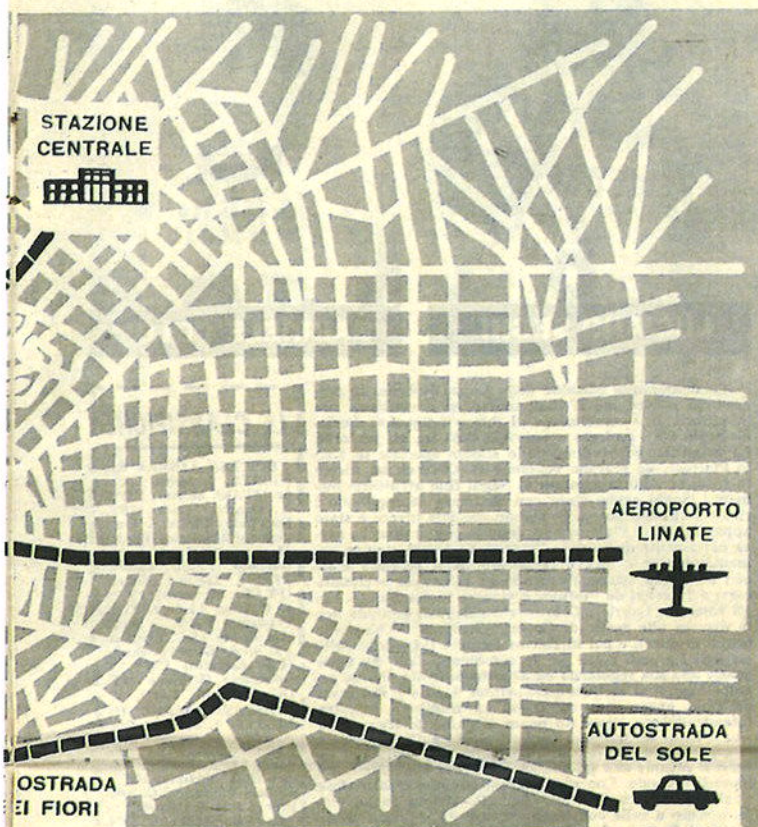
Guanti da sci, occhiali, caschi protettivi ed accessori vari occupano anch'essi nel Mercato una posizione di primo piano come l'abbigliamento, che ogni giorno sarà presentato agli interessati — nei suoi molteplici aspetti — in sfilate di alta moda.



**I SUCCESSI 1963
ALL'HAHNENKAMM DI KITZBUHEL
ALLA 3 TRE DI MADONNA DI CAMPIGLIO
CONFERMANO LA CLASSE
IMPAREGGIABILE DEI PRODOTTI**

FISCHER PRESIDENT
ALU STEEL
PERFEKT
metallici

ATO '63!



GLI STAND

Abital posteggio 386; ACFA 328; A.I.C.A.D. 332; ARCIS 339; ARVIL 310; Atalaspert 375/76; A. Attenhofer 374; Baruffaldi Bruno & figlio 366/93; Confezioni S. Bassano 513; Bates 313; Bellora Sport 366/93; Giuseppe Bertolotti 305; Boeri Sport 506; F.lli Bolani 308; Roland Brunner 335/48; Duggio Bruno • Touzspert • 351; Rambli di L. Oldoni 506/518; Caber Sport 434; • Calida • Calzaturificio M. Colombo & Figlio 34379/80 e 303; Calzaturificio B. Bettanin 34371; Calzaturificio Brixia 377/383; Calzaturificio Sportivo Cadore 427; Calzaturificio del Garda 378; Calzaturificio di Cornuda 415/16/17; Calzaturificio • La Dolomite • 408/09; Calzaturificio l'Alpina 385; Calzaturificio Lombardo Vitale 34383; Calzaturificio Nordica 364/65; Calzaturificio Robel 404; Calzaturificio San Marco 441/42; Calzaturificio Vendramin 34374; Calzaturificio Oreste Zanatta & Figli 361/62; Calzificio Milanese L. Clocca 452; Cambi 309; Camping di Ezio Mancini 353; Teodoro Carnielli 340/41/42/43; Casalsport 330/31; Riccardo Casata 461; • Cetis • di Ceita Greco 445; Chapeaux Mossani 402; • Cober • 453/54; • Cotmar • 321/22/23/24/25/26; Cotemil 329; Mario Crespi 469; Cressi-Sub 407; Livio Deborian 508; Dely del Dr. A. Corvi 435/36/37; Augusto Dorio 405; Elan 312; Elle-esse 336/37/46/47; Ener 450/51; Ennevi 399; Renzo Erba & Figli 359/60; Ever Sport 34384/85; Alfredo Fabbi 356; F.A.B.R.A. 410/11/12; Falchi 420/32 F. B. di Bertelli Enzo & C. 372; Felitex O.E.V.A.S. 468; Ferwoollen 34325/26; Elio Fiori 301/02; Flexsport F.lli Daniele 428; Fratelli Freyre 381/82; Werner Fritzsche 338/45; A. Gadenstaetter & C. 34327/28; V. Gallino 350; Gartner Sport 463/64; Peter Geiger 462; Gioia 504/05; Giovenzana 34340; Giudici Calzaturificio • Lo Sportivo • 306;

Guanteria Sportiva Ennio Lupi 514/19; Haythornthwaite & Sons 334; Hobby Sport 400; IMA Industria Manufatti e Affini 458; Invicta di C. Mattalia & C. 460; Adalberto Jenei 418/19/33; Kompatscher Helmo 469/70/71; L'Alpina di E. L. Gabrielli 383/89/90/91; Lamborghini di Jacopo Linusio 443/44 Loren's di Renz Lonardi 394; Lynd Kalrbell 317; Ma-brun 395/96; Magificio Dama 34342; Magificio Sportivo Subalpino 401; Mares 426; Maroni Emilio 403; Creazioni Luigi Martinelli 449; Maxima 424/25; McGregor Agenzia Generale Italiana 510/11/15/16; Giuseppe Melletto 311; Molinari Bruno 366/93; Moretti Ettore 304/04; Nebrun 34337/38; Aristide Nicola 379/80; Novosport 349; Merlet 422/23/29/30; Pan-Flu 34329; Pelcon 518; Pel-Tes 304; Fratelli Perseleo 363/97/98; Prodotti Pin 447/46/47; Plastica Calepipo 34343; Polibento 34344; Herpe 327; Giuseppe Pronzati 415/14/38; Prosport 303; Manifattura Radaelli Salvatore 34339; Giuseppe Ratti Industria Italiana Occhiali 509; Reinalter 34369/70; Reaco-Marwell 307; Rigoldi Garden Home 318/19/32/33; Giorgio Rinaldi • Wapiti • 314; Rivolta & Co. 373/87; Rocky Sport 317/300; Ruedt Sport 440; Saba Confezioni 512; Francesco Sala 354/55; Sala & Trabucchi 448; Salice Vitaliano 316; Emilio Salin 439/40; S.A.L.P.I. S.p.A. Lavorazione Plumbe 501; Sanrival 34381/82; Mario Schiagno 34372; S.I.C.C. 466/67; Simons & C. 320; Spem Sport Pesca 315; Stefanoni Confezioni Sportive 505/bis; Super Sport 421/32; • Tigullo • 394; Tua Romualdo di Giannino e Leo Tua 346/93; L. & M. Valbonesi 502; Valle Sport 455/56/57; Valmar 507; Pellicceria Giancarlo Vergani 34373; Vibram S.p.A. a parete; Erich Weitzmann 357/58; Moroder Domenico 34410; Funaro Castimiro 34419; Tecnosci 34420 378.

CHIOMONTE ★

FRAIS mt. 1500 - PIAN MESDI' mt. 2200
A SOLE TRE ORE DI PULLMAN DA MILANO

2 SEGGIOVIE - 2 SKILIFT CON PORTATA ORARIA DI 1.900 PERSONE - SCUOLA DI SCI
TRENTA CHILOMETRI DI PISTE MANTENUTE IN PERFETTA EFFICIENZA • ECONOMICISSIMI ABBONAMENTI VALIDI SU TUTTI GLI IMPIANTI



eaze

eaze

è il nuovo sci metallico

PERSEENICO



**bastoncini
attacchi**



SEGGI E COLO' NELLA NEBRUN



LUCIANO SEGGI



GABRIELE COLO'

La dodicesima edizione della Coppa Nebrun, in programma all'Abetone il 16-17 marzo, si è conclusa con la vittoria in « combinata » di due « indigeni »: Luciano Seghi fra i seniores e Gabriele Colò fra gli juniores. La magnifica prestazione nello slalom speciale di Carlo Plattner, un giovane ventenne di Canazei, ha messo in forse la vittoria assoluta di Seghi fino all'ultimo momento. Seghi aveva vinto con sicurezza sbaragliando i rivali in discesa libera. Lo slalom speciale invece è stato appannaggio di Plattner che, dopo la prima manche aveva nettamente distanziato l'abetonese. Seghi reagiva immediatamente e faceva registrare nella seconda manche il miglior tempo riuscendo in tal modo a classificarsi a 7 decimi da Plattner e vincere la combinata. Fra gli juniores, Gabriele Colò — classificatosi secondo nella discesa alle spalle di Gottard Stuffer — ha avuto prima in questi e poi in Enrico Demetz (vincitore dello slalom) i grandi rivali per la combinata. Colò ha vinto grazie alla sua regolarità ed all'autocontrollo che ha saputo imporsi al momento opportuno. L'allievo del grande Zeno, ancora una volta non ha tradito il maestro difendendo con onore un nome saldamente legato alla storia dello sci italiano. Luciano Seghi e Gabriele Colò si sono dunque confermati: un valido rincarzo degli azzurri il primo; una grande speranza del discesismo italiano il secondo. Con essi, un'inattesa ma graditissima rivelazione: Carlo Plattner che nello slalom da lui vinto, è sceso a valle con una sicurezza da veterano. L'apporto di Plattner ha dato lustro a questa dodicesima edizione della Nebrun. Per l'occasione ritornava alla attività Gaetano Coppi, da lungo tempo assente dalle piste a causa dell'incidente toccatogli a Crans Sur la Siere. Coppi si è classificato al quarto posto nella libera mentre nello slalom non ha preso il via.



CARLO PLATTNER

LE CLASSIFICHE

DISCESA LIBERA SENIORS: 1. Seghi Luciano (FF.OO. Moena) 1'33"8; 2. Quaglia Carlo (S.C. Sportina) 1'35"2; 3. Compagnoni Maurizio (FF.OO. Moena) 1'36"6; 4. Coppi Gaetano (FF.OO. Moena) 1'37"; 5. Zagonel Rinaldo (FF.GG. Predazzo) 1'37"5; 6. Plattner Carlo (FF.GG. Predazzo) 1'37"8; 7. Schiavon Guido (S.C. Cortina) 1'38"4; 8. Gianera Bruno (C.S. Esercito) 1'38"6; 9. Donazzolo Germano (FF.GG. Predazzo) 1'38"7.

DISCESA LIBERA JUNIORS: 1. Stuffer Gottard (S.C. Gardena) 1'26"9; 2. Colò Gabriele (S.C. Abetone) 1'27"1; 3. Zanni Enrico (S.C. Abetone) 1'37"7; 4. Sichi Pierino (S.C. Abetone) 1'39"3; 5. Demetz Enrico (S.C. Gardena) 1'39"4.

SLALOM SPECIALE SENIORS: 1. Plattner Carlo (FF.GG. Predazzo) 1'43"; 2. Seghi Luciano (FF.OO. Moena) 1'43"7; 3. Compagnoni Maurizio (FF.OO. Moena) 1'45"3; 4. De Biasio Giuseppe (S.C. Val Zold.) 1'47"7; 5. Sichi Osvaldo (S.C. Abetone) 1'47"8; 6. Zagonel Rinaldo (FF.GG. Predazzo) 1'49"; 7. Steccanella Sergio (C.S. Esercito) 1'49"7; 8. Gianera Bruno (C.S. Esercito) 1'49"9.

SLALOM SPECIALE JUNIORS: 1. Demetz Enrico (S.C. Gardena) 1'57"; 2. Colò Gabriele (S.C. Abetone) 1'59"1; 3. Zanni Enrico (S.C. Abetone) 2'03"3; 4. Stuffer Gottard (S.C. Gardena) 2'11"6; 5. Cimini Daniele (S.C. 18 Roma) 2'13"2.

COMBINATA SENIORS: 1. Seghi Luciano (FF.OO. Moena) 0.40; 2. Plattner Carlo (FF.OO. Predazzo) 0.40; 3. Compagnoni Maurizio (FF.OO. Moena) 0.41; 4. Zagonel Rinaldo (FF.GG. Predazzo) 0.42; 5. Gianera Bruno (C.S. Esercito) 0.82; 6. Steccanella Sergio (C.S. Esercito) 0.82; 7. Pirola Italo (C.S. Esercito) 10.05; 8. Sichi Osvaldo (S.C. Abetone) 10.25.

COMBINATA JUNIORS: 1. Colò Gabriele (S.C. Abetone) 1.28; 2. Demetz Enrico (S.C. Gardena) 2.52; 3. Zanni Enrico (S.C. Abetone) 4.06; 4. Stuffer Gottard (S.C. Gardena) 7.55; 5. Colò Orlando (S.C. Abetone) 21.77.

SEGGIOVIE MONTI DELLA LUNA

- Impianti sui versanti di Cesana e di Claviere
- Abbonamento giornaliero valido su tutti gli impianti Lire 1.600
- **ALBERGO CESANELLA - RIFUGIO LA MONTANINA**

IL PUNTO



CARLO SENONER

esclusivo di LUCIO ZAMPINO

Carletto Senoner, al Kandahar, aveva clamorosamente fallito. Lui, che fra i primi venti c'era sempre stato, a Chamonix era sceso ancora più in basso nella graduatoria. « Kandahar bugiardo » o « Kandahar fallimentare » per l'azzurro? I più cauti propendevano per la prima ipotesi; gli altri per la seconda. La differenza consisteva solo nel tenere o no in conto la buona dose di sfortuna che aveva perseguitato il nostrò attuale numero uno. Era necessaria una prova d'appello che confermasse o smentisse il Kandahar. Con la prova è arrivata la smentita; una smentita netta, lampante, che non lascia il benchè minimo dubbio sul reale valore di Senoner, oggi uno dei più forti discesi del mondo. La smentita è venuta da Zermatt, dalla pista

del Gornergrat, una delle più veloci e famose, dove Senoner è riuscito finalmente a cogliere la prima sua grande vittoria dell'anno in terra straniera, aggiudicandosi la libera in programma per la combinata. L'azzurro questa vittoria se la meritava e soprattutto la « voleva ». Si è tuffato a capofitto nell'ubriacante « schuss » iniziale che ha percorso alla media strabiliante di 111 chilometri orari! All'entrata del bosco di Zermatt, Carletto aveva già posto una seria ipotesi sul trionfo che veniva confermato all'arrivo. La media si manteneva altissima: 90 chilometri orari! Il giorno dopo, Senoner ha affrontato la prima discesa dello slalom speciale con rinnovato spirito. Scendeva magnificamente: concentrato e calmissimo. Stava per arri-

vare più o meno con lo stesso tempo di Perillat, forse con qualche frazione di secondo in meno; con disinvoltura e maestria superava il pettine e si presentava lanciaticissimo sulle ultime cinque porte. Nulla poteva togliergli, ormai, la vittoria. Ma... non è forse Senoner quest'anno il campione della sfortuna? Infatti la punta di un suo sci toccava appena il bastone di una porta e ciò bastava a far aprire l'attacco. Sbigottimento e delusione insieme. A Senoner venne un nodo alla gola, nonostante il lungo e spontaneo applauso che gli tributò la folla. « Più sfortuna di così... — disse poi un tecnico presente — infatti in simili circostanze un incidente del genere può accadere una volta su diecimila... ». Nella seconda manche, Carlo Senoner si prese

subito la rivincita. Una rivincita che gli servi, più che altro, moralmente — perchè in pratica era già tagliato fuori dalla graduatoria — facendo registrare il miglior tempo. Ciò vuol dire che Senoner avrebbe vinto anche lo speciale e con esso la combinata.

La vittoria assoluta è andata a Perillat che, sparito Senoner, ha dominato il campo ritornando in extremis alla ribalta mondiale e riconquistando la fiducia di Bonnet che già l'aveva cancellato dal suo segretissimo taccuino per opera dei vari Bonlieu, Lacroix e Killy. Al Gornergrat, solo Senoner avrebbe fatto meglio di Perillat, e questo non deve sorprendere. Infine la grande discesa del Gornergrat, la libera più lunga del mondo che chiude la stagione internazionale.

segue

1963: AN

COSI' LE "CLASSICHE"

	SPECIALITÀ	PRIMO CLASS.	SECONDO CLASS.	TERZO CLASS.	QUARTO CLASS.	QUINTO CLASS.	ALTRI PIAZZAMENTI ITALIANI
VAL D'ISERE 20-21/12/62	SLALOM SPEC.	Bonlieu (Fr.)	Mathis (Sv.)	Frank (Germ.)	Bozon (Fr.)	Lacroix (Fr.)	—
	SLALOM GIG.	Bartels (Ger.)	Mauduit (Fr.)	Gruenenfelder (Sv.)	Arpin (Fr.)	Lacroix (Fr.)	—
ADELBODEN 6-7/1/63	1° SLALOM GIG.	Gruenenfelder (Sv.)	Killy (Fr.)	Mauduit (Fr.)	SENONER (It.)	Leitner L. (Ger.)	Miliani squalificato 11° H. Gartner 15° F. De Nicolò
	2° SLALOM GIG.	Lacroix (Fr.)	Wagnerberger (Ger.)	Leitner L. (Ger.)	Gruenenfelder (Sv.)	SENONER (It.)	Miliani caduto - 6° De Nicolò - 14° H. Gartner
WENGEN 12-13/1/63	DISCESA LIBERA	Schranz (Au.)	Violat (Fr.)	Nindl (Au.)	Lacroix (Fr.)	Stiegler (Au.)	15° Mahlknecht - 21° Alberti - 26° Mussner
	SLALOM SPEC.	Perillat (Fr.)	Burger (Au.)	Zimmermann (Au.)	Leitner H. (Au.)	Bozon (F.)	6° Pedroncelli 17° Mahlknecht
	COMBINATA	Perillat (Fr.)	Schranz (Au.)	Zimmermann (Au.)	Burger (Au.)	Stiegler (Au.)	—
KITZBUHEL 19-20/1/63	DISCESA LIB.	Zimmermann (Au.)	Nindl (Au.)	Bartels (Ger.)	Lacroix (Fr.)	Wagnerberger (Ger.)	6° Senoner - 7° Miliani
	SLALOM SPEC.	Leitner L. (Ger.)	Perillat (Fr.)	Mathis (Sv.)	Bonlieu (Fr.)	SENONER (It.)	—
	COMBINATA	Zimmermann (Au.)	Bartels (Ger.)	Lacroix (Fr.)	SENONER (It.)	Perillat (Fr.)	—
ILLIO COLLI 19-20/1/63	SLALOM SPEC.	Stamos (Fr.)	Folliguet (Fr.)	Draxl (Au.)	PEDRONCELLI (It.)	Bianvenna (Fr.)	7° C. Mahlknecht
	DISCESA LIBERA	COPPI (It.)	I. MAHLKNECHT (It.)	Stamos (Fr.)	Mollard (Fr.)	Bianvenna (Fr.)	6° G. Mussner - 7° G. Siropaes - 7° Pedroncelli
MEGEVE 24-27/1/63	DISCESA LIBERA	Zimmermann (Au.)	Killy (Fr.)	Schranz (Au.)	Minsch (Sv.)	Stiegler (Au.)	—
	SLALOM SPEC.	Perillat (Fr.)	Stiegler (Au.)	Bonlieu (Fr.)	A. Leitner (Au.)	Schranz (Au.)	—
	COMBINATA	Zimmermann (Au.)	Stiegler (Au.)	Schranz (Au.)	Bonlieu (Fr.)	H. Leitner (Au.)	—
"3-TRE" MADONNA DI CAMPIGLIO 1-3/2/63	DISCESA	Bartels (Ger.)	Lacroix (Fr.)	SENONER (It.)	Messner (Au.)	Killy (Fr.)	6° Mussner - 10° Miliani 14° J. Mahlknecht
	SLALOM SPEC.	PEDRONCELLI (It.)	L. Leitner (Ger.)	SENONER (It.)	Nindl (Au.)	Bartels (Ger.)	6° Miliani - 8° Gartner
	SLALOM GIG.	Nenning (Au.)	Minsch (Sv.)	Killy (Fr.)	Mauduit (Fr.)	Arpin (Fr.)	11° Senoner - 12° De Nicolò - 13° Pedroncelli
	COMBINATA	SENONER (It.)	Lacroix (Fr.)	Minsch (Sv.)	Arpin (Fr.)	Killy (Fr.)	6° Pedroncelli - 10° De Nicolò - 11° J. Mahlknecht
INNSBRUCK 14-17/2/63	DISCESA LIBERA	Minsch (Sv.)	Nenning (Au.)	Schranz (Au.)	Zimmermann (Au.)	Lacroix (Fr.)	10° Miliani
	SLALOM SPEC.	Nenning (Au.)	Bonlieu (Fr.)	Schranz (Au.)	Mathis (Sv.)	Zimmermann (Au.)	8° Senoner
	COMBINATA	Nenning (Au.)	Schranz (Au.)	Zimmermann (Au.)	Lacroix (Fr.)	Perrot (Fr.)	9° Senoner
CAMP. MOND. MILITARE CHAMONIX 21-23/2/63	SLALOM SPEC.	Killy (Fr.)	PEDRONCELLI (It.)	SENONER (It.)	MILIANI (It.)	MAHLKNECHT (It.)	—
	SLALOM GIG.	SENONER (It.)	Killy (Fr.)	Mauduit (Fr.)	PEDRONCELLI (It.)	MILIANI (It.)	6° Mahlknecht
ST. MORITZ 26-27/2/63	SLALOM SPEC.	Bozon (Fr.)	Arpin (Fr.)	Diegruber (Au.)	Gruenenfelder (Sv.)	H. Leitner (Au.)	—
	SLALOM GIG.	Minsch	Gruenenfelder (Sv.)	Diegruber (Au.)	Stamos (Fr.)	Giovanoli (Sv.)	—
	COMBINATA	Gruenenfelder (Sv.)	Diegruber (Au.)	Bozon (Fr.)	Minsch (Sv.)	Giovanoli (Sv.)	—
KANDAHAR CHAMONIX 8-10/3/63	DISCESA LIBERA	L. Leitner (Ger.)	Killy (Fr.)	Messner (Au.)	H. Leitner (Au.)	Perillat (Fr.)	22° Siropaes - 24° Senoner - 28° Fill - 35° Mahlknecht
	SLALOM SPEC.	Bonlieu (Fr.)	Perillat (Fr.)	L. Leitner (Ger.)	H. Leitner (Au.)	Messner (Au.)	—
	COMBINATA	Bonlieu (Fr.)	Perillat (Fr.)	L. Leitner (Ger.)	H. Leitner (Au.)	Messner (Au.)	—
GORNERGRAT ZERMATT 15/3/63	DISCESA LIBERA	SENONER (It.)	Messner (Au.)	Leitner A. (Au.)	Lacroix (Fr.)	Leitner L. (Ger.)	7° Mahlknecht - 16° Pedroncelli - 17° Dibona - 23° Siropaes - 45° Arrigoni
	SLALOM SPEC.	Perillat (Fr.)	L. Leitner (Ger.)	Mathis (Sv.)	MAHLKNECHT (It.)	Lacroix (Fr.)	6° Pedroncelli - 17° Dibona - 18° Alberti - 19° Gasperi. Rit.: Senoner
	COMBINATA	Perillat (Fr.)	L. Leitner (Ger.)	Lacroix (Fr.)	MAHLKNECHT (It.)	A. Leitner (Au.)	7° Pedroncelli - 14° Dibona - 16° Gasperi
	GRAN DISCESA LIBERA	Lacroix (Fr.)	Violat (Fr.)	Perillat (Fr.)	L. Leitner (Ger.)	SENONER (It.)	10° Alberti - 11° Mahlknecht - 19° Gasperi



GUY PERILLAT

Seguito da pagina 7

Ha vinto Lacroix che ha saputo approfittare magnificamente dei suoi 90 chili. Senoner non era preparato ad una simile gara e nella parte finale gli ha fatto difetto il fiato perdendo dei secondi preziosi. Tuttavia egli è riuscito ugualmente a classificarsi al quinto posto, preceduto, oltre che da Lacroix, da Violat, Perillat e L. Leitner. In campo femminile si aggiudicava tutto Christl Haas. L'austriaca non aveva rivali ed otteneva un favoloso « en plein ». Lidia Barbieri, unica rappresentante azzurra al Gornegrat, conquistava un ottimo sesto posto nella libera valevole per la combinata, ma nello slalom veniva squalificata.

Con il Gornegrat, si è chiusa praticamente la stagione agonistica internazionale. E' giunto ora il momento della resa dei conti, del bilancio finale della stagione 1962-63, della pagella definitiva dei suoi protagonisti. Protagonisti al plurale perchè è mancato il grande protagonista in singolare. Hanno vinto tutti ed hanno perso tutti. Non un atleta che si sia nettamente distinto. I Colò, i Saller non esistono più. E se esistono sono rimasti nascosti, in disparte. Questo che si conclude, potremmo definirlo l'anno « zero » dello sci mondiale; l'anno di tutti e di nessuno.

A Chamonix, qualche giorno fa, l'Associazione internazionale dei giornalisti dello sci ha assegnato per la prima volta il premio allo « sciatore dell'anno ». A grandissima maggioranza lo « sciatore d'oro » in palio è stato attribuito all'austriaco Egon Zimmer-

LA THUILE

SEGGIOVIE E SCIOVIE DA METRI 1500 A METRI 2600
ABBONAMENTO SPECIALE GIORNALIERO PER COMITIVITÀ
TESSERATI F. I. S. I. - C. A. I. - E. N. A. L. LIRE 1400
VANTAGGIOSE COMBINAZIONI ALBERGHIERE

INFORMAZIONI: S.p.A. FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO - LA THUILE (AOSTA)

INO ZERO



EGON ZIMMERMANN



FRANÇOIS BONLIEU



JEAN CLAUDE KILLY



KARL SCHRANZ

mann. La distinzione, è ovvio, dovrebbe premiare il migliore in senso assoluto. Lo è Zimmermann? Chi, oggi, è in grado di dire che Egon è il migliore di Guy o questi migliore di Senoner? Abbiamo tentato di dare una risposta all'interrogativo e dobbiamo sinceramente ammettere che non vi siamo riusciti. Perché, come abbiamo detto sopra, hanno vinto tutti ed hanno perso tutti.

Su queste pagine pubblichiamo tutti i risultati maschili delle classiche più importanti della stagione: da Val d'Isère al Gornegrat. (Del campo fammille ci occupiamo la prossima settimana). Abbiamo compilato, in base ai risultati cui ci riferiamo, varie classifiche, assegnando dieci, cinque, tre, due, un punto, nell'ordine, ai primi cinque classificati di ogni gara. In una classifica generale di tutte le classiche che pubblichiamo — a parte le combinate — rileviamo che quindici atleti si sono divisi i 26 traguardi segnalati. Troppi per parlare di uno « sciatore dell'anno ». Comunque, in extremis, è riuscito a prevalere su tutti nella nostra « Classifica di tutte le classiche » Guy Perillat che, grazie al suo magnifico ritorno al Gornegrat, ha totalizzato tre vittorie, due secondi posti, un terzo posto ed un quinto posto per un totale di 44 punti. Lo seguono, nella graduatoria generale da noi compilata, L. Leitner con 40 punti; Lacroix con 30; Senoner e Killy con 24; Bonlieu con 20; Minsch con 17; Zimmermann con 26; Nanning con 23 e Bartels con 24, tutti con due vittorie ciascuno. Karl

Schranz è dodicesimo; PEDRONCELLI tredicesimo; COPPI ventesimo; MAHLKNECHT ventitreesimo; MILIANTI trentesimo. Trentacinque atleti sono riusciti ad entrare almeno una volta — in tutte le classiche di discesa libera, slalom speciale e slalom gigante — nei primi cinque posti e di questi, 16 hanno conquistato per lo meno una vittoria. E' proprio il caso di parlare di un dominatore? L'asso pigliatutto non esiste più. Ecco il risultato tecnico più importante della stagione. Esiste invece lo specialista. Guy Perillat che era un discista puro, da quando si è dedicato allo slalom non ha vinto più una libera. Le sue tre vittorie che gli permettono una leggera supremazia su tutti gli altri, sono state ottenute in altrettanti slalom. Perillat infatti, guida anche la classifica degli slalom speciali con 40 punti. Lo seguono Bonlieu con 30; L. Leitner con 23; PEDRONCELLI con 17; Bonz con 13; Mathis con 12; Stamos, Nanning e Killy con 10; SENONER e A. Leitner con 7. Schranz e Zimmermann sono dodicesimi con 4 punti; MAHLKNECHT diciottesimo con tre; MILIANTI ventiduesimo con due. Venticinque atleti sono riusciti a classificarsi almeno una volta tra i primi cinque su un totale di undici classiche di slalom speciali dominate nettamente dai francesi che hanno ottenuto otto vittorie contro due degli austriaci ed una degli italiani (Pedroncelli). Gli austriaci invece hanno leggermente dominato nella discesa libera. Zimmermann, con due vittorie ed un quarto posto è stato il migliore

totalizzando 22 punti. Lacroix, classificato a pari merito con Zimmermann al primo posto, è l'unico discista francese che sia riuscito ad ottenere un successo in questa specialità. L'elevato punteggio l'ha realizzato (oltre che per la vittoria nella grande discesa del Gornegrat) grazie ai suoi piazzamenti (un secondo posto, tre quarti posti ed un quinto posto). Ai due seguono Schranz con 16 punti; SENONER con 14; L. Leitner e Bartels con 13; Minsch con 12; Killy con 11; COPPI, Messner e Violat con 10. Ventun atleti sono riusciti a classificarsi fra i primi cinque ed otto atleti si sono divisi il successo in nove gare di discesa libera. Solo Zimmermann è riuscito a bissare, durante la stagione, una libera. Più equilibrio di questo?

Negli slalom giganti, dominio degli svizzeri che si sono classificati al primo e secondo posto della nostra graduatoria con Gruenfelder e Minsch ai quali si accreditano 20 e 15 punti rispettivamente. SENONER, terzo con Mauduit e Killy ha ottenuto 13 punti. Seguono Lacroix con 11; Bartels e Nanning con 10; Wagnerberger con 5; L. Leitner con 4. PEDRONCELLI e MILIANTI si sono classificati tredicesimo e quindicesimo rispettivamente con 2 ed 1 punto ciascuno. Su sei gare di slalom gigante, sedici atleti hanno un piazzamento fra i primi cinque, mentre le vittorie sono andate a sei atleti diversi.

Nella classifica di tutte le combinate, Perillat e Zimmermann figurano al primo posto con 26 punti ciascuno. Il francese ha

raggiunto l'austriaco nella combinata del Gornegrat, ottenendo così due vittorie, un secondo ed un quinto posto. L'austriaco invece ha ottenuto due terzi posti oltre le due vittorie. Schranz, pur non avendo mai vinto è terzo insieme a Lacroix con 13 punti; seguono SENONER e Bonlieu con 12; Nanning e Gruenfelder con 10; A. Leitner con 8; Stiegler con 6. Diciannove sono gli atleti che si sono piazzati almeno una volta fra i primi cinque; sei coloro che hanno ottenuto almeno una vittoria su un totale di otto combinate. E' stata, crediamo, proprio un fac-simile di questo tipo di classifica di tutte le combinate a determinare la nomina di Zimmermann a « sciatore dell'anno »: un premio troppo grande, in verità, per un uomo che in nessun momento ha dominato nettamente. Ecco perché definiamo la stagione ora conclusasi come l'anno « zero » dello sci mondiale. Forse ha influito, per questo sconcertante risultato statistico, il fatto che siamo alla vigilia delle Olimpiadi e nessuno ha voluto rischiare troppo; forse è il risultato logico e naturale di un'evoluzione troppo accelerata dello sci che spesso non è causata soltanto dalle moderne attrezzature ed equipaggiamenti, ma anche da un incessante livellamento delle piste per cui i campioni, quelli veri, faticano molto di più ad emergere. Per risolvere l'incognita non ci resta che aspettare le Olimpiadi. Soltanto allora sapremo certamente se sono diventati tutti campioni, come oggi ci dimostrano le statistiche, o se siamo piombati nella mediocrità generale.

BARDONECCHIA - COLOMION

LE PIU' ENTUSIASMANTI DISCESE SULLE MIGLIORI PISTE DELLA VALLE DI SUSIA

● SEGGIOVIA CAMPO SMITH - PIAN DEL SOLE ● SCIOVIA GIGANTE DEL COLOMION ● NUOVA SCIOVIA CAMPO SMITH - HIPPOLITES ● SCIOVIA PIAN DEL SOLE ● SCIOVIA CAMPO PRINCIPE ● PARTICOLARI FACILITAZIONI PER COMITIV

CIAM



GIORNALE

LA "4 COMUNI," DI PENSOTTI

Massimo Pensotti, un ragazzo legnanese di quattordici anni, ha stravinto la «Quattro Comuni», sbaragliando una folla schiera di qualificati avversari. L'eccezionale impresa del giovanissimo atleta ha avuto per scenario la pista delle Alpete, Sestriere. E che non fosse una gara facile lo prova il fatto che su 60 iscritti solo in 40 hanno tagliato il traguardo.

I SILENZIOSI DI STOCCOLMA

L'italiano Palatino ha vinto in modo ammirevole la discesa libera del «Giochi silenziosi» di Stoccolma, riservati ai sordomuti, regalando così ai nostri colori la prima grande affermazione. Alla discesa hanno partecipato 26 concorrenti, una decina dei quali è stata costretta al ritiro dalle difficoltà del tracciato. Il secondo italiano, Hofer, si è piazzato al decimo posto.

LA SCOMPARSA DI TEREZIEV

Fedor Tereziev, uno dei maggiori fondisti russi degli ultimi anni, è morto alcuni mesi fa in seguito ad un fatale incidente. La notizia è stata recata ad Helsinki da alcuni atleti sovietici impegnati nella classica Lahti. Tereziev sarebbe stato avvelenato nel suo garage dai gas emessi dallo scappamento della sua vettura, di cui aveva scordato acceso il motore.

S.O.S.: ELICOTTERI IN MONTAGNA

Elicotteri dell'aviazione militare, in appoggio alle squadre di soccorso valligiane, hanno partecipato alle infruttuose ricerche di Merendi, Daguin e Bosco, i tre alpinisti scomparsi sul Dent d'Hères. Si ripropone così il problema di dotare di elicotteri civili, dipendenti dalle locali scuole guide, i principali centri montani nazionali. Questi mezzi aerei, come è già stato ampiamente dimostrato in Francia ed in Austria, permetterebbero di ridurre di molto il tempo delle ricerche riducendo altresì i rischi incontrati dai soccorritori.



TRE MESI IN FIERA

La ditta «Vittor», la nota industria di sci, di cui sono titolari i fratelli Giannino (foto 5) e Leo Tusa, si sta rapidamente inserendo tra le più note Case del settore. In questo periodo i dinamici fratelli sono impegnati in una specie di maratona fieristica. Presenti al MIAS di Milano con tutti i loro modelli di sci in legno e metallo, subito dopo prenderanno parte alla Fiera Campionaria della stessa città per terminare, alla fine, la tournée al Salone internazionale della montagna che avrà luogo a Torino del 29 maggio al 9 giugno.

«FERRUCCIO GILERA» TROFEO UNIVERSITARIO

Altra importante manifestazione scilistica a Courmayeur, che dal 22 al 24 marzo ospiterà il VII Trofeo Universitario «Ferruccio Gilera» (foto 3). La gara è valevole per determinare il punteggio degli atleti che dovranno partecipare alle Universiadi che, com'è noto, si svolgeranno nel 1964. Lo schieramento dei partecipanti — specie per gli stranieri — si presenta imponente. Allo «start» dell'importante manifestazione infatti vi saranno rappresentanti dell'Austria, della Francia, della Germania, della Jugoslavia, della Polonia, della Spagna, della Svizzera e, naturalmente, dell'Italia. La manifestazione dunque è molto sentita all'estero forse più che in Italia.

La Francia, per esempio, sarà presente con Langlols, Benoit e con la nazionale Cecile Prince, trionfatrice delle Universiadi a Chamonix e seconda classificata ai campionati francesi. La Jugoslavia schiererà il forte Lakota, dodicesimo al recente Kandahar ed uno dei favoriti d'obbligo. Lakota l'anno scorso si piazzò al secondo posto preceduto di pochi decimi di secondo dall'austriaco Kutschera che anche quest'anno sarà l'alfiere della forte rappresentativa austriaca. E gli italiani? Non sono certamente i favoriti ma l'ultima parola, specie in campo femminile, non è ancora detta. Occorrerà però che le varie Barberi, Medall, Magli, Selerio prendano il via.

LO STILE ITALIANO NELLO SCI

Gli italiani sono un popolo xenofilo in ogni manifestazione: da noi basta infatti che qualcosa sappia di straniero, perché tutti se ne innamorano. Abbiamo le auto migliori del mondo, eppure il sogno di troppi è di possedere una vettura straniera. Le nostre coste sono un sogno, malgrado ciò tutti favoleggiano vacanze meravigliose a Cannes o a Deauville. Questo discorso, naturalmente, vale anche per gli sci. Al giorno d'oggi, infatti, parecchie industrie italiane producono sci per nulla inferiori a quelli delle principali marche estere, ma chi se ne accorge?

«La maggior parte di coloro che vanno a sciare si sentirebbero diminuiti se non sapessero di avere ai piedi legni austriaci o francesi. Un po' di coraggio, via, e sgombriamo la nostra mente da tanti pregiudizi! Convinciamoci che i nostri sci — dice Leonardo Freyrie (foto n. 1) — sono alla pari (quando non superiori) di quelli esteri, ed in più sono molto più eleganti. Seguiamo l'esempio che ci viene da altre nazioni dove la nostra produzione è largamente preferita!».

TIFO A ZERMATT

Il tifo continua a diffondersi tra gli abitanti di Zermatt, la celebre località scilistica svizzera. Oltre quaranta sono infatti le persone colpite dall'epidemia, mentre altri quaranta casi sospetti sono stati ricoverati in osservazione nelle scuole del paese, trasformate in lazzaretto. Fortunatamente dato l'isolamento della zona, il cordone sanitario ha potuto essere rapidamente posto in atto, permettendo così di circoscrivere con facilità il diffondersi della malattia. Trattato dall'Inghilterra si segnalano altri tredici casi di febbri tifoidi, tutti riscontrati in turisti reduci dalle vacanze trascorse a Zermatt.

1964 IN VISTA

I rappresentanti le federazioni scilistiche europee hanno gettato le basi del calendario agonistico internazionale, per la stagione 1964. L'organizzazione del Kandahar è stata assegnata a Garmisch Partenkirchen, la settimana successiva le Olimpiadi. La Coppa Kongsberg verrà disputata in Francia. Il Kurikkala sarà disputato sulle nevi svizzere, mentre all'Italia spetterà il compito di organizzare il Critérium Juniores. Tra le prove di categoria A, oltre al Laubhorn e all'Hannenkamm, dovrebbe rientrare la Kleinwalsertal e la Tre Comuni Ladini.

LA MEDAIL

A LA TOUSSUIRE

Nella gara di slalom gigante di La Toussuire, vinta dalla francese Cécile Patrizia Medall (foto 2) ha conquistato un onorevole settimo posto, preceduta di un soffio dalla compagna di squadra Giustina Demetz. Le hanno precedute, oltre alla Prince, la Du Roy, la Bochatay e La Famose.

LA GOITSCHHELL

A SPITAL

Christine Goitschel (foto 4), la giovane campionessa francese ha realizzato un exploit eccezionale mettendo a segno una memorabile doppietta sulle nevi di Spital. Dopo aver infatti battuto le avversarie nello slalom gigante, ad un giorno di distanza, ha dominato in entrambe le prove dello speciale aggiudicandosi così il successo finale.

CHIUSO LO SCI, APERTA LA CACCIA

Tre sono gli abettoni campioni del mondo: Zeno Colò, Vittorio Chieroni e Celina Seghi. Abbiamo preso al volo Chieroni, sulla soglia della sua pensione «Belvedere»

e gli abbiamo chiesto se ritenesse buono l'attuale sistema di preparazione degli atleti. Chieroni si è dichiarato contro i lunghi allenamenti estivi. «Se fosse in

me, li eliminerei, e tornerei al vecchio sistema: quindici giorni di intenso lavoro ginnico, quindici di riposo, e poi via, in montagna!».

«Farebbe lei l'allenatore federale, se glielo chiedessero?». «Fossi matto! Non ho voglia di cercar grane! Lo sci per me è un capitolo chiuso. D'ora in poi voglio pensare solo alla mia pensione ed alla mia doppietta».

ADDIO DI VIOLA ALL'AGONISMO

Il secondo categoria, lo studente universitario Italo Viola, a suo tempo convocato da Ermanno Nigler per la nazionale «B» e per partecipare ai mondiali di Francia non gareggerà più. L'incidente toccatogli a Courmayeur il 28 marzo di due anni fa ha, purtroppo, lasciato il segno e ora, dopo una lunga convalescenza, lo sciatore trentino, pur avendo ritrovato la piena efficienza della gamba fratturata, ha deciso di smetterla con lo sci agonistico. «Grazie al prof. Lievre dell'Istituto Maria Adelaide di Torino ha riavuto la gamba destra in condizioni d'assoluta normalità, ma le molte, troppe operazioni per ridurre la frattura mi lasciano perplesso sulla «tenuta» della gamba in una gara molto impegnativa. Mi sembra dunque logico continuare a sciare, perché proprio non ne posso fare a meno, ma non me la sento d'arricchire in una gara». La verità è forse un'altra. Viola era un atleta che gareggiava solo per vincere. Due anni d'inattività, la lenta ripresa ed i progressi degli amici l'hanno convinto dell'impossibilità di imporsi ancora. Meglio dunque la laurea in economia e commercio e le sciare a ritmo... turistico.

PONTE DI LEGNO - TONALE a 170 Km. da Milano

Vasti campi di neve da mt. 1300 a mt. 2500 ★ Seggiovina del Corno d'Aola ★ Sciovina dell'Angelo ★ Sciovina del Serordine

PISTE DI DISCESA SUL CORNO D'AOLA COMPLETAMENTE RINNOVATE

Informazioni: SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - PONTE DI LEGNO - Telefono 207

LAUREATI A BORMIO
I CAMPIONI MILANESI

Nella foto: Vanna Garancini neo campionessa milanese di slalom gigante.

Weyler Gerhard e Roberto Grancini hanno dominato in questa edizione dei campionati milanesi di discesa svoltisi a Bormio, aggiudicandosi entrambi i titoli in palio, tanto nella prova di slalom gigante disputata domenica, quanto in quella di slalom speciale svoltasi nella giornata di San Giuseppe. Lo slalom gigante, disegnato sulle pendici del Valleccetta lungo un percorso di 1900 metri regolato da 55 porte sistemate sui 550 metri che separavano la partenza dall'arrivo, ha visto sfilare ben centotrenta concorrenti, ottanta dei quali appartenenti alla categoria seniores dove il pronostico d'obbligo aveva Lao Polesse e Gerhard Weyler nel ruolo di favoriti. Il primo a scendere era Polesse al quale i cronometri addebitavano, a fine corsa, un tempo così rispettabile (1'55"4) che solo la quinta discesa — quella di Weyler — riusciva a migliorarlo.

La lotta per il terzo posto non c'è stata: Mimmo Lella, se lo è conquistato d'autorità, riconfermandosi nonostante l'età (è ormai trentacinquenne!) uno dei migliori atleti che la storia del discesismo milanese conosca. Giacomo Marsaglia ed Emilio Messa, portacolori dello Sci Club Scarpone il primo e del Penna Nera il secondo si sono dovuti accontentare del quarto e del quinto posto, separati solo di quattro decimi l'uno dall'altro. Nella categoria femminile Vanna Garancini è stata la migliore di tutte anche se in senso assoluto è doveroso indicare nella junior Rosanna Gerosa, classificata seconda, la vera protagonista della gara. Nessuna lotta ha caratterizzato la gara juniores. Roberto Grancini in rappresentanza del G. S. Pirelli ha occupato la posizione che le previsioni gli affidavano, imponendosi nettamente al compagno di scuderia Matteo Visconti di Modrone e al 10 concorrenti in gara. Martedì 19 marzo, San Giuseppe, dopo un giorno di stasi nel campo dell'organizzazione e del maltempo, è ritornato a risplendere — come già domenica — il sole. Era in calendario la prova di slalom speciale sulla pista del Laghetti, servita dallo skilift Paradiso. I maestri della locale scuola di sci, per l'occasione, avevano preparato due severi percorsi regolati — per la categoria seniores — da 52 porte (prima manche) e da 57 (seconda manche). La vittoria, come abbiamo già detto in apertura è stata ancora appannaggio di Gerhard Weyler, artefice di due bellissime discese, caratterizzate dalla facilità con cui ha superato gli ostacoli disseminati sul percorso. Meglio di lui avrebbero potuto fare solo Lao Polesse e Mimmo Lella, messi fuori gara per avere voluto strafare nella seconda manche il primo e per aver saltato una porta il secondo. Sul percorso ridotto di dieci porte si sono poi susseguite le discese dei giovani che hanno riconfermato Grancini come il più forte della categoria maschile e Nora Monticelli come la migliore della femminile. Costei allineata alla partenza della gara con le seniores si è presa il lusso di batterle, stabilendo con la seconda — Vanna Garancini, già vincitrice nello slalom gigante — un distacco di oltre dieci secondi.

Le classifiche a squadre che pubblicheremo al completo la prossima settimana insieme alla graduatoria individuale per la « combinata » mettono esclusivamente in chiaro: la riconferma dello Sci Club Penna Nera come il più forte sodalizio nella discesa seniores e l'affermazione del Gruppo Sportivo Pirelli nella discesa juniores. Poi, a parte qualche tentativo di risveglio — quale quello del Fior di Rocca — ...la nebbia.

LA COPPA CRISTALLO
DOMENICA A CERVINIA

Lo Sci Club Cristallo ha in calendario per domenica 24 marzo a Cervinia lo svolgimento della seconda edizione della Coppa Cristallo, gara libera nazionale riservata ai Marche 40. Milano, telefono 679.941, anche come ultima prova del campionato provinciale milanese di società. La gara, uno slalom gigante, si svolgerà sul nuovo percorso della pista d'oro, tracciato dal maestro Rolando Zanni.

Le iscrizioni alla prova

che è aperta alle categorie sabato 23 marzo, inteso che in tal caso la tassa d'iscrizione e juniores, devono essere indirizzate alla segreteria dello Sci Club Cristallo, Viale partenze avrà luogo nel corso della serata del giorno che precede la gara, alla presenza dei rappresentanti di società. La premiazione degli atleti classificati ai primi posti e delle loro società di appartenenza avrà luogo domenica alle ore 14 nei saloni del Grand'Hotel Cristallo fino alle ore 20 di

STRISCIONE D'ARRIVO

SLALOM GIGANTE

SENIORES: 1. Weyler Gerhard (Fior di Rocca) 1'53"3; 2. Polesse Lao (CAI Monza) 1'55"4; 3. Lella Mimmo (Penna Nera) 1'59"; 4. Marsaglia Giacomo (Scarpone) 2'00"; 5. Messa Emilio (Penna Nera) 2'04"4; 6. Mandelli Gildo (Penna Nera) 2'04"4; 7. Bocchiola Umberto (Pirelli) 2'05"7; 8. Guazzoni Renato (Penna Nera) 2'07"; 9. Ferrara Ernesto (St. Ambroeus) 2'07"3; 10. Gallimberti Ambrogio (Fior di Rocca) 2'07"9; 11. Molino Anselmo (Farini) 2'08"1; 12. Melizzi Gianni (Pirelli) 2'08"7; 13. Pizzi Giancarlo (Fior di Rocca) 2'08"9; 14. Martinelli Marco (Penna Nera) 2'09"; 15. Weyler Gunther (Fior di Rocca) 2'09"3; 16. Milanese Franco (Pirelli) 2'11"6; 17. Bolzoni Luciano (Fior di Rocca) 2'12"1; 18. Schiraldi Gaetano (Valanga) 2'12"8; 19. Rivabene Luciano (Penna Nera) 2'14"2; 20. De Filippi Licio (Valanga) 2'14"7; 21. Mandorli Giorgio 2'14"9; 22. Bonadeo Riccardo 2'15"1; 23. Orlandi Natale 2'16"4; 24. Ferretti Oscar 2'19"2; 25. Biagi Piergiorgio 2'19"5; 26. Corsi Renato 2'21"3; 27. Cossa Sergio 2'23"; 28. Romano Riccardo 2'23"6; 29. Barissina Sergio 2'26"1; 30. Assereto Riccardo 2'27"; 31. Nizardo Roberto 2'28"1; 32. Ferrante Italo 2'28"6; 33. Merlo Giovanni 2'31"1; 34. Quadrio Gianfranco 2'31"9; 35. Rocca Mario 2'33"1; 36. De Cet Arduino 2'33"7; 37. Lazzaro Giuseppe 2'41"9; 38. Zucchi Mario 2'42"9; 39. Cionoli Renato 2'44"9; 40. Mauri Carlo 2'47"1.

JUNIORES: 1. Grancini Roberto (Pirelli) 1'36"2; 2. Visconti Modrone Matteo (Pirelli) 1'40"8; 3. De Rizzis Luigi (Penna Nera) 1'44"; 4. Romano Bruno (Scarpone) 1'48"2; 5. Guidobono Antoniotto (Pirelli) 1'49"3.

FEMMINILE: 1. Garancini Vanna (CAI Monza) 1'45"2; 2. Gerosa Rosanna 1^a juniores (Penna Nera) 1'48"5; 3. Magni Gabriella (Scarpone) 1'59"9; 4. Visconti Modrone Chiara, 2^a juniores (Pirelli) 2'07"7; 5. Ansober Gabriella (CAI Monza) 2'02"7; 6. Rissari Lia (S.E.M.) 2'27"9; 7. Giustri Ivana, 3^a juniores (Valanga) 2'47"5.

SLALOM SPECIALE

ORDINE DI ARRIVO CATEGORIA SENIORES: 1. Weyler Gerhard (Fior di Rocca) 53.2 + 51.8 = 105; 2. Marsaglia Giacomo (Scarpone) 52.9 + Fierluigi 174.7; 22. Gallimberti Ambrogio 183.4; 23. Milanese Franco 187; 24. Nizardo Roberto 241.1. 56.2 = 109.1; 3. Mandelli Gildo (Penna Nera) 56 + 53.7 = 109.7; 4. Quadrio Gianfranco (Sci MI) 56.7 + 54 = 110.7; 5. Spadaccini Marco (Penna Nera) 53.5 + 57.5 = 111; 6. Bonadeo Riccardo, (Penna Nera) 55.2 + 57.8 = 113; 7. Schiraldi Gaetano (Valanga) 57.6 + 55.9 = 113.5; 8. Guazzoni Renato (Penna Nera) 56 + 58.9 = 114.9; 9. Weyler Gunther (Fior di Rocca) 59.2 + 59.4 = 118.6; 10. De Filippi Licio (Valanga) 62.7 + 59.2 = 121.9; 11.

Orlandi Natale (Fior di Rocca) 129.6; 12. Rivabene Luciano (Penna Nera) 131.1; 13. Bolzoni Luciano (Fior di Rocca) 131.6; 14. Bocchiola Umberto (Pirelli) 141; 15. Ferrara Ernesto (Sant'Ambroeus) 140.1; 16. Melizzi Gianni 145.2.

ORDINE DI ARRIVO CATEGORIA JUNIORES: 1. Grancini Roberto (Pirelli) 86; 2. Guidobono Antoniotto (Pirelli) 99; 3. Visconti di Modrone Matteo (Pirelli) 105.3; 4. Romano Bruno (Scarpone) 119.6; 5. Guazzoni Giorgio (Penna Nera) 124.5.

ORDINE DI ARRIVO CATEGORIA FEMMINILE: 1. Bonicelli Nora, 1^a juniores (Penna Nera) 94.4 + 69.1 = 103.5; 2. Garancini Vanna (CAI Monza) 68 + 46.4 = 114.4; 3. Mertel Ingrid (Penna Nera) 117.6; 4. Giustri Ivana 2^a juniores (Valanga) 198.4; 5. Ongaro Clelia (Penna Nera) 205.6.



ROBERTO GRANCINI

CAMPIONE DEL MONDO
DISCESA - SLALOM - SLALOM GIGANTE (FEMMINILE)

3 MEDAGLIE ORO
2 MEDAGLIE ARGENTO
2 MEDAGLIE BRONZO

BLIZZARD-SKI

Rappresentante: GIUSEPPE CONFALONIERI - Via Palestro 1 - Monza - Tel. 23.840

VALMALENCO-CASPOGGIO
NEVE SOLE ED ENTUSIASMANTI DISCESE A SOLI 150 Km. DA MILANO
CASPOGGIO-VALMALENCO

SEGGIOVIA CASPOGGIO - S. ANTONIO (mt. 1125 - 1400)
SEGGIOVIA PER PIAZZO CAVALLI (mt. 1400 - 1800)
SKILIFT S. ANTONIO - CRAPADEI (mt. 1400 - 1500)
SKILIFT BABY
SCUOLA DI SCI

**ALBERGHI E PENSIONI
DI OGNI CATEGORIA**

trofeo nazionale

elastill
nailon RHODIATOCE



SEMIFINALISTI A SESTRIERE E MACUGNAGA

Anche il Trofeo Nazionale Elastill si avvia alla conclusione. Domenica, sulle nevi del Sestriere e Macugnaga, avranno luogo le prime due semifinali alle quali saranno convocati per lettera gli aventi diritto alla partecipazione. Tuttavia, e questo è molto importante, alle semifinali Elastill possono partecipare anche atleti che non abbiano disputato alcuna gara abbinata al trofeo stesso, inteso che saranno ammessi alla finale, soltanto coloro che riusciranno a classificarsi entro i primi dieci di ogni semifinale, fermo restando il principio che i primi dieci atleti classificati che abbiano già disputato una prova abbinata all'Elastill, saranno ammessi ugualmente alla finale. Se, per esempio, in una semifinale si verificasse il caso che uno o più atleti che non abbiano disputato nessuna prova abbinata riuscissero a classificarsi entro i primi dieci, automaticamente passerà in finale un numero di atleti tante volte superiore ai dieci quanti sono gli atleti classificati che non abbiano prima effettuato alcun'altra prova Elastill. Alla finale, oltre i classificati nelle semifinali, potranno partecipare — pur senza disputare alcuna semifinale — tutti i prima e seconda categoria (in proposito è già pervenuta agli organizzatori l'adesione di vari azzurri) e coloro che si saranno classificati ai primi cinque posti delle piste cronometrate Elastill.

PISTE CRONOMETRATE ULTIMO ROUND

A Gressoney La Trinité è stata recuperata domenica scorsa una giornata delle piste cronometrate Elastill. I vari record però sono rimasti in possesso dei loro precedenti detentori. Ecco i risultati: **SENIORES:** 1. Mercurio (Libertas Novara) 39"2; 2. Pastormerlo Giacomo (S.C. Gressoney) 44"3; 3. Manzini Nanni (S.C. Gressoney) 44"8; 4. Livraghi Maurizio (Ind.) 44"9; 5. Rodolfo Ettore (S.C. Gressoney) 45"5; 6. Dell'Orto Luigi (S.C. Seregno) 50"2. **JUNIORES:** 1. Chevallard Gian Maria (S.C. Gressoney) 45"9; 2. Bonischon Gianni (S.C. S. Giuliano) 47"1; 3. Bonischon Giorgio (id.) 51"9. **FEMMINILE:** 1. Chevallard Mariella (S.C. Gressoney) 41"8; 2. Thedy Anna (S.C. Gressoney) 45"2; 3. Pastormerlo Rosa (S.C. Gressoney) 54"4. Altre piste cronometrate Elastill sono state aperte a Sestriere, Bardonecchia e Macugnaga. Mentre a Sestriere e a Bardonecchia tutto è rimasto pressoché uguale, a Macugnaga si è avuto un ennesimo mutamento generale. Berardi, spodestato da Morandi la settimana scorsa ha migliorato ancora il record portandolo a 34"5. Morandi però, che si è difeso con i denti stretti, gli è stato vicinissimo. Fra gli juniores, rivoluzione totale. Tutti i primi classificati hanno battuto il vecchio record di Barel e solo Utinacci è riuscito a mantenersi a galla con un magnifico 36"8. In campo femminile la Lightowler ha migliorato anche essa il suo primato. Ed ecco i risultati.

MACUGNAGA

SENIORES: 1. Berardi Ermilio (S.C. Macugnaga) 34"5; 2. Morandi Edoardo (S.C. Macugnaga) 34"9; 3. Zucchi Roberto (S.C. Ornavasso) 35"2; 4. Brusa-Perona Franco (S.C. Libertas No.) 35"7; 5. Brusa-Perona Rinaldo (S.C. Libertas No.) 35"5; 6. Piccoli Adalberto (S.C. Macugnaga) 36"8; 7. Biavati Luca (S.C. Rosmini Torino) 37" — **JUNIORES:** 1. Sichiari Luigi (S.C. Rosmini Torino) 35"3; 2. Utinacci Roberto (S.C. Pirovano) 36"8; 3. Gallotti Mario (S.C. CAI SEO Domo) 37"7; 4. Perino Alberto (S.C. Rosmini Torino) 38"2; 5. Conforti Carlo (S.C. Rosmini Torino) 38"3 — **FEMMINILE:** 1. Lightowler Carla (S.C. Macugnaga) 38"; 2. Tagliaferri Maria R. (S.C. Macugnaga) 48"5; 3. Sala Lella (S.C. C.E.A.) 1'43"3; 4. Pontoglio Claudia (S.C. C.E.A.) 1'49"8; 5. Belotti Emilia (S.C. C.E.A.) 2'22"5.

SESTRIERE

SENIORES: 1. Connet Giancarlo (S.C. 59) 1'03"3; 2. Legati Igor (S.C. 59) 1'04"; 3. Passet Paolo (S.C. Sestriere) 1'05"3; 4. Vinardi Gianfranco (S.C. Gran Sere) 1'05"9; 5. Rocca Giorgio (S.C. 59) 1'06"8; 6. Jayme Franco (S.C. 59) 1'07"; 7. Bosco Daniele (S.C. 59) 1'11"7; 8. Monaci Sandro (S.C. 59) 1'12" — **JUNIORES:** 1. Treves Giorgio (S.C. 59) 1'04"7; 2. Frajria Gigi (S.C. Sestriere) 1'07"8; 3. Gallesio Giorgio (D'Azeglio) 1'15"9; 4. Rosso Giovanni (S.C. Sestriere) 1'17"; 5. Chiono Nello (S.C. 59) 1'17"4; 6. Chiono Paolo (S.C. 59) 1'17"4; 7. Bosco Daniele (S.C. 59) 1'21"7; 8. Monaci Sandro (S.C. 59) 1'22". **FEMMINILE:** 1. Frajria Sandra (S.C. Sestriere) 1'14"8; 2. Monaci Daniela (S.C. 59) 1'17"; 3. Rampazzi Gabriella (S.C. 59) 1'28"; 4. Poma Bianca (S.C. 59) 1'28"7; 5. Cerruti Chiara (S.C. 59) 1'27"3.

LA TABELLA DEI PRIMATI

	Gressoney La Trinité	Limono Piemonte	Macugnaga	Monti della Luna	Sestriere	Bardonecchia
Seniores	1. Vincent 36"7 2. Gambel 37"3 3. Mercalli 39"2 4. Pastormerlo 44"3 5. Manzini 44"8	1. Vietti 1'00"8 2. Tonalis 1'03"8 3. Tosello	1. Berardi 34"5 2. Morandi 34"9 3. Zucchi 35"2 4. Brusa P.F. 35"7 5. Brusa P.R. 35"5	1. Fava 1'31"4 2. Girosi 1'23" 3. Costan F. 1'28"8 4. Menardi 1'37"4	1. Gonnel 55"9 2. Gorla 55"9 3. Legati 1'05"6 4. Passet 1'05"8 5. Vinardi 1'05"9	1. Bisacco 1'08"1 2. Botticelli R. 1'14"7 3. Siniscalco S. 1'14"9
Juniores	1. Regotto 37" 2. Allgrandi 37" 3. Angheleser 42"9 4. Chevallard G. 41"3 5. Bonischon G. 47"1	1. Dalmasso 1'02"8 2. Marro 1'04" 3. Bottero 1'04"2	1. Sichiari 35"3 2. Utinacci 36"8 3. Gallotti 37"7 4. Perino 38"2 5. Conforti 38"3	1. Lovisetti R. 2'52"	1. Schlieroni 57" 2. Casse 58"1 3. Granier 59"7 4. Frajria G. 1'07"8	1. Botticelli A. 1'07"2 2. Vachet 1'07"3 3. Genfrey 1'07"7
Femminile	1. Chevallard 41" 2. Daverio 45" 3. Thedy A. 45"2 4. Riati 52"3 5. Pastormerlo R. 54"4		1. Lightowler C. 38" 2. Jacchini 41" 3. Micheli G. 42"1 4. Ripamonti 42"9 5. Tagliaferri 48"5	1. Doppio C. 2'09" 2. Gareto M.T. 2'17" 3. Giocone C. 2'33"9	1. Solerio 1'06" 2. Cacciatore 1'11"1 3. Foljira S. 1'14"9 4. Monaci 1'17" 5. Bonamico 1'17"8	1. Catella 1'27"6 2. Siniscalco F. 1'44"6 3. Albertani V. 1'45"9

HEAD SKI

VECTOR
COMPETITION

TRIONFA OLTRE CHE IN AMERICA TRA I PROFESSIONISTI PEPI GRAMSHAMMER E CHRISTIAN PRAVDA

ANCHE IN EUROPA AI CAMPIONATI ITALIANI DI COURMAYEUR - AI CAMPIONATI SVIZZERI DI WILDHAUS - ALLA SETTIMANA PREOLIMPICA DI INNSBRUCK - ALLA COPPA GRISCHA



Lo Sci Club SESAT di Torino ha fatto disputare domenica scorsa, sulle nevi di Beaulard, i suoi campionati sociali. Renato Cabas è il nuovo portabandiera della società torinese. In campo femminile, il successo è andato a Rosita Viarengo. La gara, abbinata al Trofeo Nazionale Elastill, ha avuto i seguenti risultati: CATEGORIA MASCHILE: 1. Cabas Renato 1'09"9; 2. Bertinetti Giovanni 1'13"; 3. Cairolo Ettore 1'13"2; 4. Boni Sergio 1'15"7; 5. Viarengo Ettore 1'17"4. CATEGORIA FEMMINILE: 1. Viarengo Rosita 1'37"; 2. Costa Laura 1'40"1; 3. Ferrero Liliana 2'17"7; 4. Bertoldi Franca 3'01"6; 5. Anfossi Renata 5'16"3.

**CENTRO MOLISE
A MACUGNAGA**

Il Centro Sociale Molise ha fatto disputare domenica scorsa a Macugnaga, sulla pista cronometrata Elastill, i suoi campionati sociali. La gara, consistente in uno slalom gigante, è stata appannaggio di Gellera che ha fatto registrare l'ottimo tempo di 44"9. Nettamente staccati tutti gli altri. Particolarmente sfortunate le prove di Amadeo e Maggi, che in gara sono state vittime di cadute facendo registrare tempi di poco valore. Riammessi in pista, Amadeo e Maggi hanno nettamente migliorato i loro tempi ufficiali con un 45" ed un 1'03"4 rispettivamente. LA CLASSIFICA: 1. Gellera 44"9; 2. Luisetti 1'01"2; 3. Erbin 1'03"; 4. Cipelli 1'05"2; 5. Dal Bo 1'08"7.

**GLI SCARPONI
A CRISSOLO**

Anche lo S.C. Scarponi di Torino ha fatto disputare i suoi campionati sociali. La gara, slalom gigante, si è disputata a Crissolo. Il miglior... «scarpone» è risultato Virgilio Donadonibus che ha meritato ampiamente di essere il nuovo portabandiera della società. In campo femminile la migliore è stata la Gallina. LE CLASSIFICHE: Categoria maschile: 1. Donadonibus Virgilio 1'13"; 2. Fontana G. 1'16"; 3. Vallini E. 1'18"3; 4. Martinengo 1'19"8; 5. Baggia S. 1'19"8; 6. Capella B. 1'19"9; 7. Pasteris 1'20"1; 8. Caretto 1'21"1; 9. Monestaro 1'27"3; 10. Balma 1'28"3. Seguono: Ferrero, Fontana S., Bertolino, Noll, Rovaretto, Girardi, Barolo, Guidolin, Borello, De Gaudenzi, Coppa, Cena, Rapelli, Croci, Novo, Rabbia, Quaranta, Elia, Proci, Brunetti, D'Onofrio, Santanera, Bay, Simionati, Mantovan, Balla W., Ponti, Schiavo, Vagina, Capello, Peirola G., Peirola M. Categoria femminile: 1. Gallina 1'31"1; 2. Vallini 1'33"1; 3. Saccomani V. 1'37"2; 4. Rovaretto 1'38"5; Rima 1'43". Seguono: Croci, Armellini, Arni, Caramagna, Moraglio, Rigobello, Pentenero, Goris, Bertolino, Schioccochet, Mangogna, Martin, Saccomani, Bosio, Mayero, Marino, Capella, Musso, Frus, Venturini, Arato, Simionati, Benetti.

**SCI CLUB GIOCA
AL SESTRIERE**

Anche nella seconda prova degli annuali Campionati Sociali, Romano Cotini ha sbaragliato tutti gli avversari: infatti il secondo classificato, Lovati Livio, è risultato staccato di ben 29"! La gara, abbinata al Trofeo Nazionale Elastill, si è disputata domenica scorsa sulla pista standard dell'Alpette e ha così concluso il Campionato Sociale che, con pieno merito, è stato appannaggio di Cotini, già vincitore dello scorso Campionato.

CLASSIFICA FINALE
1. Cotini Romano 2'24"7; 2. Lovati Livio 2'53"9; 3. Bertolal Armando 2'59"5; 4. Borgonovo Ennio 3'26"7; 5. Marchetti Giorgio 3'49"4; 6. Barattini Mario 3'49"7; 7. Borgonovo Flavio 3'54"8.

**GLI ASSI
DEL '59**

A Sestriere, lo S.C. 59, ha fatto disputare domenica scorsa i suoi campionati sociali. La prova, abbinata al Trofeo Nazionale Elastill, consisteva in uno slalom gigante. Giancarlo Gonnet fra i seniores, Giorgio Treves fra gli juniores e Daniela Monaci (nella foto) in campo femminile si sono laureati campioni della popolare associazione torinese. Le classifiche:

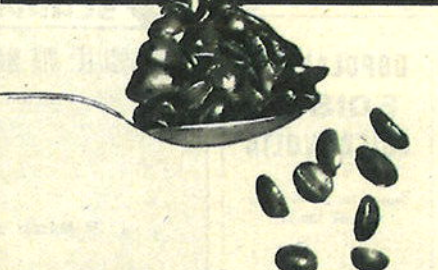
CATEGORIA FEMMINILE: 1. Monaci Daniela 1'17"; 2. Rampazzi Gabriella 1'23"; 3. Poma Bianca 1'26"7; 4. Cerrati Chiara 1'27"3; 5. Monaci Paola 1'30"7; 6. Ceruti Chiara 1'41"1. **CATEGORIA MASCHILE JUNIORES:** 1. Treves Giorgio 1'04"7; 2. Chiono Nalo 1'17"4; 3. Chiono Paolo 1'17"4; 4. Bosco Daniele 1'21"7; 5. Monaci Sandro 1'22"; 6. Guermanni Paolo 1'24"1; 7. Ilotte Mario 1'26"3; 8. Poma Andrea 1'38"; 9. Belcredi 2'11". **CATEGORIA MASCHILE SENIORES:** 1. Gonnet Giancarlo 1'03"3; 2. Legati Igor 1'04"; 3. Rocca Giorgio 1'06"3; 4. Jayme Franco 1'07"; 4. Legati Danilo 1'07"; 4. Poma Piercarlo 1'07"; 7. Rolle Gianni 1'09"5; 8. Ferrero Giorgio 1'12"3; 9. Henke Alberto 1'14"8; 10. Meloni Marco 1'15"3; 11. Marsaglia Alberto 1'16"6; 12. Favero Roberto 1'18"; 13. Paracchi Maurizio 1'18"2; 14. Falda Roberto 1'18"7; 15. Ferrero Giulio 1'32"; 16. Tormelli Enrico 1'41"; 17. Armandi Armando 1'42"9.



BEAULARD
NEVE PRIMAVERILE
SI SCIA TUTTO APRILE

IMPIANTI DI SEGGIOVIA E SCIOVIA
BAR RISTORANTE "LO SCIOIATTOLO" - RIFUGIO ALBERGO "GUIDO REY"
PORTATA 900 PERSONE ORA DA METRI 1 200 A METRI 2 150
TARIFE: ABBONAMENTO GIORNALIERO VALIDO SU TUTTI GLI IMPIANTI: LIRE 1500 NORMALE
FESTIVO - LIRE 1200 RIDOTTO FESTIVO - LIRE 1000 FERALE

Pensate:
ben
43
chicchi di caffè
in ogni
cucchiaino
di Nescafé



E il caffè delle persone dinamiche, perché potete berlo forte come volete. Dipende dalla vostra abilità ottenere un buon Nescafé, trovare la dose giusta: normale, forte fortissima... Nescafé è un espresso al quale è stata tolta l'acqua. Provatelo, nella vostra dose, anche con il latte. È stimolante... e quant'è buono!



Normale etichetta marrone
Decaffeinato etichetta rossa

★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★

7 GIORNI DI PENSIONE COMPLETA NEI MIGLIORI ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

7 GIORNI DI LIBERA PERCORRENZA SUGLI IMPIANTI DI RISALITA (Funivia - Seggiovia - Skilift)

3 INGRESSI IN PISCINA COPERTA RISCALDATA ACQUA TERMALE A 39 GRADI

LIRE 25.000

BORMITUR - BORMIO (Sondrio) Profisso da MILANO 0342

★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★

In questa rubrica « Newsports » pubblica gratuitamente i programmi turistici degli Sci Club milanesi che provvedono direttamente ed abitano i loro associati al giornale. L'assegnazione degli spazi è stabilita in millimetri canonici, nella proporzione di un millimetro per abbonamento, e perde da un minimo di venti abbonamenti.

ESCURSIONI IN PROGRAMMA

BAITA
RITROVO SOCIALE
Bar Tazza D'Oro
Corso Genova, 22
Tel. 85.48.32
(ogni mercoledì - sera)
INFORMAZIONI
84.33.921 - 45.91.58
21-31 Marzo: TONALE



SCARPONE SCI CLUB

SEDE SOCIALE: VIA MADDALENA 4 - TEL. 87.69.06 (giovedì e venerdì sera)
Informazioni ore 8-22: RAOUL Telef. 42.25.332

- 24 Marzo: Bormio - Campiglio - Cervinia - Gressoney Trinité - Sestriere
- 31 Marzo: Bormio - Campiglio - Cervinia - Gressoney La Trinité - St. Moritz
- 7 Aprile: Bormio - Cervinia - Diavolezza - Tonale - St. Moritz
- 13-14-15 Aprile: Bormio - Campiglio - Gressoney La Trinité - La Thuille - St. Moritz

DOPOLAVORO EDISON EDISONVOLTA

Sezione sci e montagna
Telefono 332.341

- 24 Marzo: ST. MORITZ
- 30-31 Marzo: S. CATERINA VALFURVA

EDELWEISS AFFORI
Ritrovo: LITTLE BAR TONY
VIA ASTESANI 15
TEL. 6456337 - 6451332
• 24 MARZO: TONALE

STELVIO S.C.
Informazioni - Prenotazioni: GRANCINI SPORT
Via Thaon di Revel 19 - Tel. 696.240-601.993

- 24 Marzo: CERVINIA
- 31 Marzo: CERVINIA

MAKALU SCI CLUB
INFORMAZIONI TEL. 552.811
• 31 Marzo: ST. MORITZ
• 14 Aprile: PONTE DI LEGNO

S.E.S. A.E.M.
Ritrovo martedì e giovedì sera
Via Della Signora, 12
Telefono n. 793.333

SCI CLUB ZETA
SEDE SOCIALE
VIA DISCIPLINI N. 2 (Mercoledì) Telef. 589.391
• 31 Marzo: CAMPIONATI SOCIALI

EDELWEISS

- 24 MARZO: MADONNA DI CAMPIGLIO
- 31 MARZO: ST. MORITZ
- 7 APRILE: CERVINIA
- 14-15 APRILE: COURMAYEUR
- 21 APRILE: DIAVOLEZZA

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI
74.73.13 - 26.72.74

BAR DEL DOMM
Ritrovo sociale
Via Dogana, 1
Mercoledì sera

- 24 Marzo: CAMPIGLIO
- 31 Marzo: ST. MORITZ
- 14-15 Aprile: COURMAYEUR

Informazioni - Prenotazioni
537.942

S.C. VOLPI BIANCHE
RITROVO: BAR GAMBRINUS
Via C. Imbonati, 89
Martedì e Venerdì, ore 21
Informaz. Tel. 607.764 e 688.26.78

- 24 marzo: CAMPIGLIO
- 7 aprile: ST. MORITZ

S.C. DIAVOLI BIANCHI



Per informazioni ed iscrizioni:
Mainardi (36.65.10)
Vecchio (58.18.73)
Ruffini (69.09.11)
Colutta (84.35.606)

Ritrovo sociale al martedì ore 21,45 in piazza Duomo Bar Ristorante Commercio, ingresso loggia museo (sala da ballo).

- 31 Marzo SESTRIERE
- 13-14-15 Aprile COURMAYEUR

SQUAW VALLEY S.C.
Ritrovo: CREMERIA IVANA
Via Gallarate, 47
Tel. 305.523-394.525-305.108

- 24 Marzo: TONALE
- 7 Aprile: CERVINIA

ASS de PICCH
Ritrovo: martedì e venerdì
VIA PASTRENGO N. 16
C/o Circolo Corale Verdi

- 31 marzo: BORMIO
- 21 aprile: SESTRIERE

Informazioni - Prenotazioni
Telefono 693.194

SCI CLUB GIOCA
CIRCOLO MENEGHIN E CECCA
Piazza Misasi, 4 - Tel. 427.376

- 31 marzo: FOPPOLO
- 7 aprile: ANDERMATT
- 21 aprile: DIAVOLEZZA

CENTRO. SPORTIVO CERVINO
Piazza Gramsci 4 - CINISELLO
Telefono 92.81.28

- 24 MARZO: ST. MORITZ
- 7 APRILE: SESTRIERE

VIA MEDA, 2 - TELEFONO 848.06.72
c/o El Salvadorè de la montagna

- 31 Marzo: CAMPIGLIO
- 14 Aprile: ST. MORITZ - DIAVOLEZZA

EST MILANO



Informazioni: tel. 27.51.89 - 25.76.010 - 27.95.70
Ritrovo (ogni venerdì sera) via Pinturicchio 20 - tel. 2363737

- Sabato 23 marzo: MADONNA DI CAMP. (1.300)
- 23-24 Marzo: week-end a: MADONNA DI CAMP. (6.000)
- Domenica 24 marzo: FOPPOLO (1.000) MADONNA DI CAMP. (1.300)
- Sabato 30 marzo: SESTRIERE (1.300)
- 30-31 Marzo: week end a SESTRIERE (5.700-7.000)
- Domenica 31 marzo: TONALE (1.200) SESTRIERE (1.300)
- Domenica 7 aprile: CERVINIA (1.200) DIAVOLEZZA (1.300)
- Dal 13 al 15 aprile: con partenza il mattino: LA THUILLIE (10.000) con partenza il pomeriggio: COURMAYEUR (9.500) SPORTINIA (9.200)
- dal 11 al 17 aprile: VIENNA (30.000)
- lunedì 15 aprile: COURMAYEUR (1.300)

sci club DOLOMITI

Ritrovo sociale: Bar Torino - Via Torino 49 (venerdì sera)
Prenotazioni e informazioni - ORLANDINI - Tel. 36.16.05



- 24 marzo: CERVINIA *
- 31 marzo:
- 15 aprile: CERVINIA * GRESSONEY LA TRINITE' *
- 7 Aprile: SESTRIERE *

FERMATE IN MILANO
* Bolanconi - Loreto - 5 Giornate - 24 Maggio - Castello - Piemonte - Certosa - Autostrada.
** Monte Ceneri - Pinerolle - Castello - 24 Maggio - 5 Giornate - Ascoli - Loreto - Zara.

Sci U.R.I. Club
Telef. 279.847 - 207.865

- 31 Marzo: MERA
- 7 Aprile: CERVINIA

CLUB I.B.M. ITALIA
VIA TOLMEZZO 15

- 30 Marzo: DIAVOLEZZA

NORD MILANO
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI
Pizzella Alfredo tel. 477.404 ore 8.22

- 24 Marzo: BORMIO - CAMPIGLIO - CERVINIA - GRESSONEY LA TRINITE' - SESTRIERE
- 31 Marzo: BORMIO - CAMPIGLIO - CERVINIA - GRESSONEY LA TRINITE' - SESTRIERE

TONALE S.C.
INFORMAZIONI: Tel. 677.212

- 31 Marzo: BORMIO

A.S. VALANGA
Via Poliziano, 7
Telefono 312.947

- 24 Marzo: SESTRIERE
- 31 Marzo: CERVINIA

S.C. MILANESE
Tel. 407.07.75 - 45.53.39

- 24 Marzo: CAMPIGLIO
- 7 Aprile: FOLGARIA

BAITA SCI CLUB
RITROVO:
Pasticceria « da Angelo »
Via A. Sciesa, 2 - Telef.:
58.83.66 (martedì e venerdì)

- 24 marzo: Campiglio (1400)

Informazioni - Prenotazioni:
Telefono 587.940

Sci Club GBS
Ritrovo sociale:
BAR AURUM (mercoledì sera)
Via G. Casati (Cordusio)

INFORMAZIONI:
DELLERA (849.10.84)
MALINVERNO (30.27.83)
SAVI (49.14.63)

- 24 Marzo: LA THUILLIE
- 31 Marzo: ST. MORITZ

S.C. LA GRIGNA
INFORMAZIONI:
CIRCOLO GIOVANILE VIGENTINO
Tel. 849.06.06

- 31 Marzo: CERVINIA

ASTRO SCI CLUB
Ritrovo sociale:
BAR AURUM (mercoledì sera)
Via G. Casati (Cordusio)

INFORMAZIONI:
DELLERA (849.10.84)
MALINVERNO (30.27.83)
SAVI (49.14.63)

- 24 Marzo: LA THUILLIE
- 31 Marzo: ST. MORITZ

CIRCOLO LAVORATORI
ALFA ROMEO
INFORMAZIONI: Tel. 390.235

MACUGNAGA
VILLA TESTONE
30 letti
Riscaldamento centrale
INFORMAZIONI:
Prof. FRANCO LIVOLSI

SCI CLUB SETTEBELLO
BAR MARCUS
Via F. de Roberto, 15
Venerdì sera
Telef. 306.377

HAPPY CLUB
Via P. Bobbio, 6 - telefoni:
475.355 - 711.828
• 31 Marzo: LA THUILE
• 21 Aprile: COURMAYEUR

IDEAL - STANDARD
Ritrovo: Bar Ideal
VIA PORPORA 113
Tel. 285.155-293.049
• 7 Aprile: ST. MORITZ
• 13-14 Aprile: ZERMAT

SCI CLUB SUD MILANO
TELEFONO 570.355
• 24 Marzo: CAMPIGLIO
• 7 Aprile:
DIAVOLEZZA - PONTRESINA

SCI CLUB FARINI
VIA FARINI 42 - Tel. 691.668
• 24 Marzo: ST. MORITZ
• 31 Marzo: CAMPIGLIO
• 7 Aprile: DIAVOLEZZA
• 14 Aprile: TONALE
• 21 Aprile: CERVINIA

VECI E BOCIA
Tel. 231.487 - 285.94.51
• 24 Marzo: COURMAYEUR
• 7 Aprile: DIAVOLEZZA

S. C. PINGUINO
Bar Whisky on the Rocks
Viale Crispi 5/A - Tel. 652.653
• 31 Marzo: CAMPIGLIO
• 25 Aprile: DIAVOLEZZA

CENTRO SOCIALE MOLISE
VIALE MOLISE, 5/17
Tel. 585.704 - 554.143
• 24 Marzo: CAMPIGLIO
• 31 Marzo: GRESSONEY LA TRINITE
• 7 Aprile: ST. MORITZ
• 21 Aprile: CERVINIA

SCI CLUB SAFARI
Telefono 373.687
• 24 Marzo: CERVINIA

PARTENZE DA MILANO

Gli annunci dei programmi turistici degli Sci-Club milanesi vengono pubblicati gratuitamente in questa rubrica. I costi e le variazioni devono pervenire a "News-Sport" per la pubblicazione, impercipiabilmente entro la sera venerdì del lunedì di ogni settimana. Il nostro indirizzo è: Via Crema 15, Milano. Numero telef.: 299.546.

ALPE MOTTA - 23-24 Marzo: Juvenilia (848.37.63).
BONDONE - 24 marzo: Sant'Ambroeus (702.934).
BORMIO - 24 marzo: Scarpone (422.53.32); Nord Milano (477.404); ACLI Cassa Risparmio (530.868) • 31 marzo: Scarpone (422.53.32); Nord Milano (477.404); Ass de Picch (693.194); Tonale (677.212).

CERVINIA - 24 marzo: Scarpone (422.53.32); Nord Milano (477.404); GBS Poker d'assi (849.07.80); Dolomiti (361.605); Safari (373.687); Stelvio (696.240); Jolly (tel. 407.97.68) • 31 marzo: Valanga (312.947); Scarpone (422.53.32); Nord Milano (477.404); Stelvio (696.240); La Grigna (849.06.06).

CESANA TORINESE - 24 marzo: SCA (340.882).
CLAVIERE - 24 marzo: Sant'Ambroeus (702.934).

COURMAYEUR - 24 marzo: Veci e Bocca (231.487); Settebello (306.377).

DIAVOLEZZA - 30 marzo: IBM
FOPPOLO - 24 marzo: Est Milano (275.189); 31 marzo: Gioca (427.376).

GRESSONEY LA TRINITE' - 24 marzo: Scarpone (tel. 422.53.32); Nord Milano (tel. 477.404) • 31 marzo: Scarpone (422.53.32); Nord Mi-

lano (477.404); Molise (tel. 585.704); Dolomiti (361.605).
LA THUILE - 24 marzo: Astro (849.10.84) • 31 marzo: Happy Club (475.355).

LIVIGNO - 30-31 marzo: SEM (899.191).

MADONNA DI CAMPIGLIO - 23 marzo: Est Milano (tel. 275.189) • 23-24 marzo: Est Milano (275.189) • 24 marzo: Scarpone (422.53.32); Nord Milano (477.404); Est Milano (275.189); Sud Milano (570.355); Molise (tel. 585.704); Milanese (telef. 407.07.75); Diavoli Rosso-

neri (537.942); Edelweiss (747.313); Volpi Bianche (607.764); Tre Vette (telef. 588.366).

MERA - 31 marzo: URI (tel. 279.847).

PONTEDILEGNO - TONALE - 24 marzo: Edelweiss Affori (845.13.32); Squaw Valley (394.525) • 31 marzo: Est Milano (275.189); Baita (tel. 854.832).

SAINT MORITZ - 24 marzo: Cervino (928.128); Edison (332.341); Farini (691.668); • 31 marzo: Scarpone (tel. 422.53.32); Nord Milano (tel.

477.404); Makalù (552.811); Edelweiss (747.313); Diavoli Rossoneri (537.942) Acli Vetta Pratocentenario - SAS (420.559); Astro (849.10.84).

S. CATERINA VALFURVA - 30-31 marzo: Edison (tel. 332.341).

SESTRIERE - 24 marzo: Scarpone (422.53.32); Nord Milano (477.404); Valanga (tel. 312.947) • 30 marzo: Est Milano (275.189) • 30-31 marzo: Est Milano (275.189) • 31 marzo: Est Milano (tel. 275.189); Diavoli Bianchi (366.510).

CHIEDA **PIN** IL VERO

GÈNÈPÌN

IL LIQUORE DEGLI SCIATORI
liscio alsetz caldo

PIN STEFANO & C. PINEROLO

TORINO GITE

U.I.S.P.
Sede Sociale - C. G. Ferraris, 2
Informaz. - ore ufficio 518.036
• 24 marzo: GRESSONEY SESTRIERE

U. S. S. E. T.
SEDE: VIA G. VERDI 7
RITROVO: Venerdì sera
INFORM. TEL.: 299.797
• 24 marzo: SESTRIERE

SCI CLUB 59
RITROVO: BAR CASTELLINO
Corso VITTORIO 48 (Martedì)
INFORMAZIONI: 683.810
• 24 marzo: SESTRIERE

S. C. AUXILIUM
ORATORI SALESIANI TORINESI
SEDE: VIA SALERNO 12
INFORM.: TEL. 481.136
• 24 marzo: SESTRIERE

C. T. G. K 2
SEDE: VIA NIZZA 355
RITROVO: GIOVEDÌ
INFORM.: 67.78.15-66.16-28
• 24 Marzo: SESTRIERE

SCI CLUB A. L. F. A.
RIFUGIO PERMANENTE A CESANA
Sede: Via S. Francesco da Paola, 17
Ritrovo: Giovedì - Inf. Tel. 889.719 - 871.835
• 24 MARZO: SESTRIERE

SCI CLUB 15
SEDE CORSO TRAPANI n. 43
ritrovo mercoledì sera
Corso Casale 5 - Palazzo APM
Informazioni: 380.801 - 511.001
• 24 marzo: CERVINIA

SAN SECONDO
Pinerolo (TO)
TRATTORIA DEL CANNONE D'ORO
Telefono n. 5860
Ritrovo: Venerdì
Bar Roma - Pinerolo
Informaz.: Tel. 43.90 - 20.43
• 24 marzo: SESTRIERE

SCI CLUB ROSMINI
SCI E STUDIO
SEDE:
VIA ROSMINI, 6 - TORINO
Informazioni: Telef. 60.343
• 24 marzo: SESTRIERE

LA MONTANARA SCI CLUB
Sede Sociale: VIA BOGINO 1
Ritrovo: martedì venerdì sera
Informazioni: Telef. 55.30.63
• 7 Aprile: COURMAYEUR

G. E. M. SCI CLUB
SEDE: VIA LEYNI 48
RITROVO: VENERDÌ
TEL.: 28.93.52 - 28.46.35 - 28.46.83
• 24 marzo: MADONNA DI CAMPIGLIO

SESAT
VIA DEL CARMINE, 13
RITROVO: MARTEDÌ - VENERDÌ
Informazioni: 276.652
• 24 marzo:
MADONNA DI CAMPIGLIO

SCI CLUB SAN CARLO
RITROVO: PIAZZA CASTELLO N. 51 (venerdì)
INFORMAZIONI: TELEFONI N. 77.31.37 - 36.20.68
• 24 marzo: SESTRIERE

COMPAGNIA GIOVANILE VIAGGI VACANZE
SEDE: VIA SAN QUINTINO 3
RITROVO: VENERDÌ - TELEF. 779.153 - 744.212
• 24 MARZO: MONGINEVRO

SCI CLUB SCARPONI
Sede: Via Cernaia 40
RITROVO: GIOVEDÌ SERA
INFORMAZIONI: 27.44.60-48.12.64
• 24 MARZO:
CRISSOLO SESTRIERE

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI FIAT
CORSO DANTE 102
TELEFONO: 688.840
RITROVO: GIOVEDÌ SERA
• 24 MARZO: SESTRIERE

ATIV VIAGGI & TURISMO
C.so Saccardi, 6 - TORINO - Telefono 54.70.69
SCIATORI! Tutte le domeniche e giorni festivi gite in autopullman a:
SESTRIERE - CESANA - CLAVIERE - MONGINEVRO - SERRE CHEVALIER - SALICE D'ULZIO - BARDONECCHIA - LOCANA - PRALI - CERVINIA - GRESSONEY - CRISSOLO - BALME
NOLEGGIO autopullman per comitive a prezzi convenienti.

AI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI COURMAYEUR

SKI **FREYRIE**

SKI **FREYRIE** METAL

LOTUS ③

LOTUS

SAGOMA ED ETICCHETTATURA BREVETTATI

LOTUS FREYRIE LO SCI CHE MORDE LA PISTA

TROFEO FERRERO: IN CENTOCINQUANTA AL SESTRIERE



Il 2° Trofeo delle Nevi s'avvia ormai alla sua trionfale conclusione. Domenica scorsa, sulle nevi del Sestriere, si è disputata la quattordicesima ed ultima prova di qualificazione e nell'occasione oltre 150 giovani sciatori circa sono scesi in lizza per la vittoria permettendo così il raggiungimento di un record che difficilmente potrà essere battuto in Italia: oltre 1.500 sono infatti i ragazzi, tra i 6 e i 15 anni, che si sono dati battaglia sulle nevi di Roccaraso, Limone Piemonte, Cortina d'Ampezzo, Cervinia, Bormio, Gressoney La Trinité, Bardonecchia, Folgaria, Pontedegno, Macugnaga, Abetone, Courmayeur, La Thuile e Sestriere. Un autentico giro sciistico d'Italia che in poco meno di tre mesi ha guadagnato allo sport attivo una gran massa di giovani, ragazzi e ragazze che con insospettato entusiasmo si è battuta con l'orgoglio di autentici campioni. Per chiudere in bellezza non manca che la «finalissima», la passerella d'obbligo, la gara-chiusura di Bormio che domenica 31 marzo laureerà i sei giovani più bravi d'Italia, i sei campioncini in erba.

Ora tutto è pronto per la finalissima. Non rimane che l'imbarazzo per la scelta della sciolina, e partire per Bormio, naturalmente.

CLASSE TERZA (1948-49-50): 1. Beson Giuliano (S.C. Sportina) 1'09"; 2. Vela Roberto (S.C. Sestriere) 1'13"; 3. Lantelme Luciano (S.C. Sestriere) 1'15"; 4. Poncet Marcello (S.C. Sportina) 1'16"; 5. Pinna Pintor Marco (S.C. Champoluc) 1'17"; 6. Maringo Guglielmo (S.C. Sestriere) 1'17"; 7. Marcellin Marco (S.C. Sestriere) 1'20"; 8. Beltrandi Renato (S.C. Champoluc) 1'22"; 9. Barberi Marco (Torino) 1'22"; 10. Gorlier Giancarlo (Don Bosco Ubio) 1'22"; 11. Zamburini Sandro (Milano) 1'22"; 12. Blanc Silvana (S.C. Beulard) (1a Femm.) 1'23"; 13. Casse Mauro (Don Bosco Ubio) 1'24"; 14. Rosina Silvia (S.C. Sestriere) (2a Femm.) 1'25"; 15. Malten Severino (Don Bosco Ubio) 1'26"; 16. Finzi Andrea (Milano) 1'27"; 17. Fusi Edoardo (Arona) 1'27"; 18. Turin Carlo (Don Bosco Ubio) 1'28"; 19. Carello Massimo (S.C. Sestriere) 1'28"; 20. Pozza Giovanni (Don Bosco Ubio) 1'29"; 21. Eikan Alain (Torino) 1'30"; 22. Giolitto Daniela (S.C. Sportina) (3a Femm.) 1'31"; 23. Simland Aldo (Scuole Ubio) 1'32"; 24. Guglielmo Massimo (Torino) 1'33"; 25. Molina Gigi (Bardonecchia) 1'33"; 26. Colli Luciano (Don Bosco Ubio) 1'34"; 27. Chosso Elisabetta (S.C. Champoluc) (4a Femm.) 1'34".

CLASSE SECONDA (1951-52-53): 1. Torello Viera Franco (S.C. Sestriere) 59"; 2. Prin Franco (S.C. Sestriere) 1'00"; 3. Mussino Roberto (S.C. Aosta) 1'00"; 4. Eydallin Marco (S.C. Sportina) 1'00"; 5. Tasgian Anahid (S.C. Bardonecchia) (1a Femm.) 1'02"; 5. Garnier Aldo (S.C. Beulard) 1'02"; 7. Guermani Paolo (Torino) 1'04"; 8. Giacosa Emanuele (S.C. Sestriere) 1'04"; 9. Axerio Mario (Torino) 1'04"; 10. Ferreri Gianmaria (Torino) 1'05"; 11. De Francesco Massimo (Torino) 1'07"; 12. Soave Roberto (Torino) 1'07"; 13. Pinna Pintor Luca (S.C. Champoluc) 1'08"; 14. Carnevale Antonio (Novara) 1'08"; 15. Perron Cabus Sandro (S.C. Sportina) 1'08"; 16. Rostan Italo (S.C. Praly) 1'12"; 17. Grill Marco (S.C. Praly) 1'13"; 18. Mongino Vittorio (Milano) 1'14"; 19. Gaillard Franca (S.C. Champoluc) (2a Femm.) 1'14"; 20. Curti Maurizio (Don Bosco Ubio) 1'14"; 21. Sarti Gianni (Torino) 1'17"; 22. Ceria Maria Rosa (Courmayeur) (3a Femm.) 1'18".

CLASSE PRIMA (1954-55-56): 1. Beson Carlo 35"; 2. Calvi Mario (S.C. Sportina) 36"; 3. Frachey Rosaria (S.C. Champoluc) (1a Femm.) 37"; 4. Brugnago Marco (S.C. Sestriere) 57"; 5. Stoll Roberto (Milano) 58"; 6. Lanza Pucci (Torino) (2a Femm.) 41"; 7. Marengo Ottavio (Torino) 41"; 8. Traverso Ermanno (Torino) 43"; 9. Zocchi Franco (Torino) 45"; 10. Poncet Giovanni (S.C. Sestriere) 46"; 11. Conterno Renato (S.C. Torino) 47"; 12. Ocleppo Rinaldo (Canale d'Alba) 48"; 13. Grattarola Valeria (Torino) (3a Femm.) 48"; 14. Miletto Roberto (S.C. Sestriere) 49"; 15. Marcellin Mauro (S.C. Sestriere) 49".

CLASSE BIBERONS (nati nel 1957 e seguenti): 1. Christillin Francesca (S.C. Sestriere) 1'11"; 2. Boggio Antonella (Torino) 1'29"; 3. Manfrinato Renato (S.C. Sportina) 1'39"; 4. Quaranta Cesare (Torino) 4'07".

1° SALONE INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

TORINO 30 MAGGIO - 9 GIUGNO 1963

TUTTI GLI EQUIPAGGIAMENTI SPORTIVI!!

PER INFORMAZIONI ED ADESIONI: TORINO - Corso G. Ferraris, 60 - Telefoni: 596.725 - 596.825 - 596.855